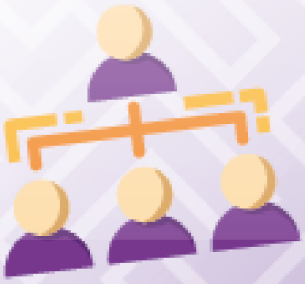
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. A. SCRIATTOLI VETRALLA

VTIC82300P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. A. SCRIATTOLI VETRALLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7759** del **16/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

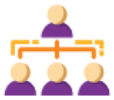
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
16 Principali elementi di innovazione
20 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

28 Aspetti generali
29 Insegnamenti e quadri orario
33 Curricolo di Istituto
80 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
82 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
86 Moduli di orientamento formativo
94 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
154 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
159 Attività previste in relazione al PNSD
163 Valutazione degli apprendimenti
168 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

177 Aspetti generali
178 Modello organizzativo
198 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
202 Reti e Convenzioni attivate
209 Piano di formazione del personale docente
220 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'istituto svolge la sua attività in un territorio comprendente quattro comuni: Vetralla, Blera, Villa San Giovanni in Tuscia e Barbarano Romano. - Dalla lettura dei dati/indicatori ESCS INVALSI, si evidenzia che generalmente gli allievi hanno alle loro spalle condizioni sociali, culturali e economiche atte a favorire il loro successo formativo. - La variabilità dell'indice ESCS risulta alta dentro le classi e bassa tra le classi indicando una situazione eterogenea ed equilibrata. - Nella Scuola primaria non risultano famiglie con svantaggio.
Vincoli:
- La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola risulta superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. - Il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella Scuola secondaria di primo grado risulta superiore a più del doppio della media nazionale. - Il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella Scuola secondaria di primo grado risulta essere superiore alla media nazionale. - Nella Scuola secondaria di primo grado la percentuale delle famiglie con svantaggio è superiore alla percentuale nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il tasso di immigrazione e' in linea con i dati regionali. La comunita' straniera e' variegata. Sono presenti altre realta' che in modo autonomo, ma anche in collaborazione con la scuola, arricchiscono il percorso formativo degli alunni attraverso progetti comuni. Si segnalano in particolare: - Amministrazione Provinciale - Amministrazioni Comunali - Istituto Comprensivo "Piazza Marconi" - Istituto d'Istruzione Secondaria "A. Farnese" (sede distaccata di Vetralla)- biblioteche comunali - ludoteche - musei - Comunita' Montana, parchi regionali - distretto A.S.L. - compagnie di teatro amatoriale - bande musicali - associazioni sportive - associazioni culturali - associazioni di volontariato - cooperative sociali. In questa complessa realta' ricordiamo il lavoro di sinergia da sempre condotto con gli psicologi e gli specialisti della A.S.L. per gli alunni diversamente abili e/o con disturbi dell'apprendimento, le collaborazioni avviate con le varie Amministrazioni Comunali, con i Carabinieri e la Polizia di Stato, Polizia locale, le Cooperative locali, Parrocchie. Nonostante una

progressiva diminuzione delle attivita' tradizionali continuano ad essere presenti aziende agricole, spesso a carattere familiare, imprese artigiane, attivita' commerciali e piccole industrie.
Vincoli:
Il tasso di disoccupazione nei vari comuni su cui insiste l'istituto, risulta essere superiore alla media regionale del circa 10%: - Vetralla 16% - Blera 19% - Barbarano Romano 21% - Villa San Giovanni in Tuscia 17%.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli edifici sono stati ristrutturati ed adeguati alla normativa in vigore (edificio B Scuola secondaria primo grado Vetralla, Scuola dell' infanzia e Scuola primaria Villa San Giovanni in Tuscia, Scuola dell'infanzia Blera, Scuola secondaria di 1^ grado di Cura, Scuola primaria e secondaria primo grado di Blera). Oltre al trasporto Scuolabus comunale la scuola è ben servita dal servizio di trasporto Cotral della Regione Lazio. Le strumentazioni tecnologiche sono state incrementate in tutti gli ordini di scuola grazie ai progetti PON Ambienti digitali 2014-2020, al PNSD Azione #7 - Ambienti di apprendimento innovativi e Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata, al PNRR 4.0 - Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom -Ambienti di apprendimento innovativi. Progetti PON - Ambienti digitali 2014-2020: - progetto "#aiutamolaDAD" - progetto "Smartclass" - progetto "Digital Board" PNSD Azione #4: - progetto "Più STEM per tutti". PNSD Azione #7: - "Agorà tecnologica" PNRR 4.0: - progetto "Incontro @l futuro" Tutte le classi dell'Istituto sono fornite di LIM e/o Digital board.
Vincoli:
L'edificio A della Scuola secondaria di primo grado di Vetralla è chiuso per lavori di ristrutturazione. - Mancano spazi adeguati alle attività extracurriculari della scuola (teatri, sale espositive, sale per concerti...) - Attualmente il plesso di Cura non è dotato di palestre. - In alcuni plessi mancano locali per svolgere attività laboratoriali. - In alcuni plessi mancano locali per svolgere attività inclusive. - Solo il plesso di Cura è provvisto di ascensore.

Risorse professionali

Opportunità:
Il corpo docente della scuola, rispetto ai valori medi dei livelli territoriali, è stabile, più del 60 % dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e oltre il 60 % degli insegnanti è in servizio nell'Istituto da più di 5 anni.

Molti insegnati di tutti gli ordini e gradi scolastici sono in possesso di certificazioni informatiche e didattiche. Il personale docente segue periodicamente corsi di formazione e aggiornamento. Tutto ciò determina un arricchimento nella didattica, un maggiore stimolo per gli alunni, una maggiore disponibilità a svolgere attività interdisciplinari ed extracurricolari. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione: - assistenti all'autonomia e alla comunicazione - tiflodidatta.
Vincoli:
- Mancanza di mediatori culturali per l'inclusione e il successo formativo degli alunni non italofoni - Numero esiguo di personale amministrativo - Vista la crescente dotazione di strumentazione informatica, mancanza di un assistente tecnico di Istituto a tempo pieno

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. A. SCRIATTOLI VETRALLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC82300P
Indirizzo	VIA CASSIA SUTRINA SNC VETRALLA 01019 VETRALLA
Telefono	0761477015
Email	VTIC82300P@istruzione.it
Pec	vtic82300p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvetralla.edu.it

Plessi

SC. INF. VILLA S.GIOVANNI IN T. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA82301G
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI S.N.C. VILLA S. GIOVANNI IN TUSCI 01010 VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA
Edifici	• Via DANTE ALIGHIERI 2 - 01010 VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA VT

SCUOLA INFANZIA BLERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	VTAA82302L
Indirizzo	V.LE ETRURIA BLERA 01010 BLERA
Edifici	• Viale ETRURIA 27 - 01010 BLERA VT

SC. INFANZIA BARBARANO ROMANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA82303N
Indirizzo	VIALE IV NOVEMBRE BARBARANO ROMANO 01010 BARBARANO ROMANO
Edifici	• Viale IV NOVEMBRE SNC - 01010 BARBARANO ROMANO VT

VILLA S.GIOVANNI IN TUSCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE82301R
Indirizzo	VIA ALIGHIERI VILLA S.G. IN TUSCIA 01010 VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA
Edifici	• Via DANTE ALIGHIERI 2 - 01010 VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA VT
Numero Classi	5
Totale Alunni	56

BLERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE82302T
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO BLERA 01010 BLERA

Edifici	• Via UMBERTO I 27 - 01010 BLERA VT
Numero Classi	8
Totale Alunni	118

SCUOLA SEC. I BLERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM82304V
Indirizzo	VIA UMBERTO 1 BLERA 01010 BLERA
Numero Classi	6
Totale Alunni	105

SCUOLA SEC. I VETRALLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM82303T
Indirizzo	VIA CASSIA SUTRINA 2 VETRALLA 01019 VETRALLA
Edifici	• Via Cassia Sutrina 2 - 01019 VETRALLA VT • Piazza Santa Maria del Soccorso snc - 01019 VETRALLA VT
Numero Classi	16
Totale Alunni	345

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

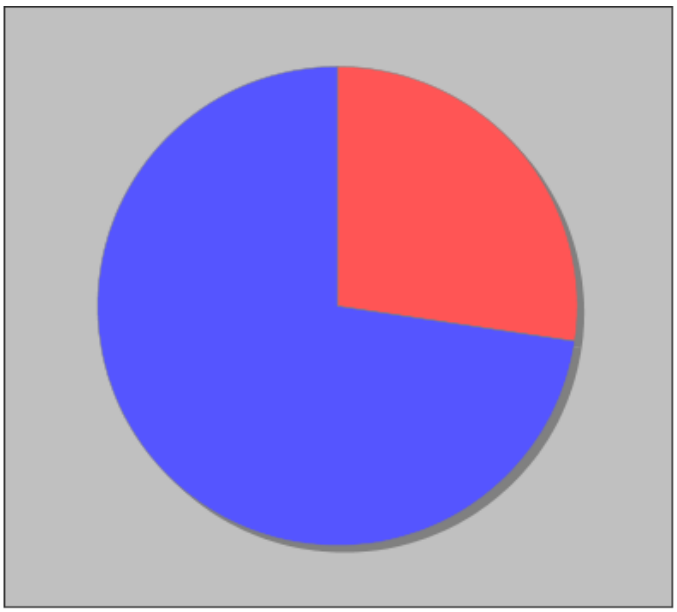
Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	101
	LIM e Smart TV presenti in altre aule	46

Risorse professionali

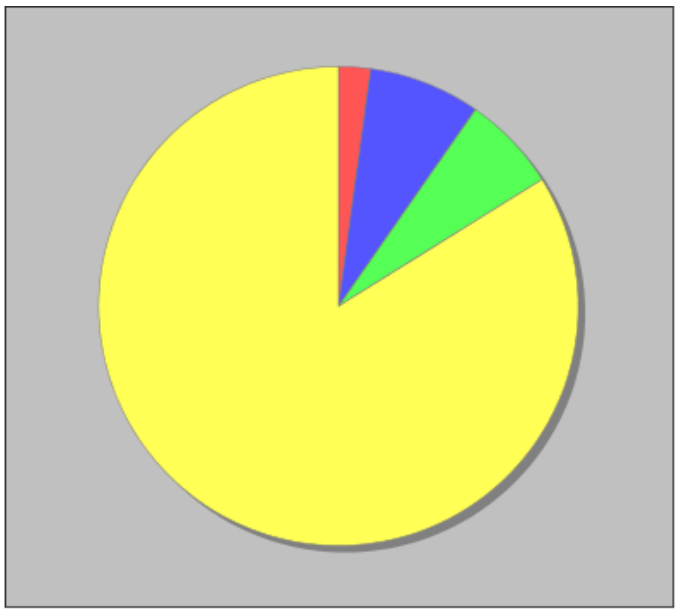
Docenti	87
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Nel RAV sono state individuate alcune aree che necessitano di azioni di intervento. Poiché l'organizzazione non può realisticamente intervenire su tutte le aree, ma deve concentrarsi su quelle più rilevanti, sono state effettuate varie azioni di razionalizzazione, al fine di individuare quelle più significative da attenzionare. Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. I traguardi di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine. Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi

Traguardo

Allineare il punteggio dei risultati delle Prove Invalsi degli studenti della Scuola secondaria di primo grado con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze digitali.

Traguardo

Migliorare l'alfabetizzazione informatica di base degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il percorso prevede la realizzazione di attività finalizzate a sviluppare l'alfabetizzazione informatica di base degli alunni e la competenza trasversale di problem solving e del pensiero computazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere nella pratica didattica l'utilizzo di strumentazioni e applicazioni finalizzate al conseguimento delle competenze digitali.

Ambiente di apprendimento

Implementazione di strumentazioni digitali (kit di robotica, kit di coding, devices...)

Attività prevista nel percorso: siSTEMiamoci il domani PNRR 3.1

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	- Dirigente Scolastico - Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM - Animatore digitale - Team digitale - Funzione strumentale Area Tecnologica (Area 4)
Risultati attesi	Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Percorso n° 2: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Il percorso prevede la realizzazione di attività finalizzate al miglioramento delle competenze di base e degli esiti delle prove standardizzate attraverso l'organizzazione di corsi di recupero e potenziamento curriculari (gruppi di livello, cooperative learning, peer to peer) ed extra-curriculari sulle materie disciplinari oggetto delle prove standardizzate e sullo sviluppo della competenza trasversale di problem solving e del pensiero computazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e realizzazione di corsi di recupero e potenziamento in Italiano, Matematica ed Inglese.

Progettazione e realizzazione di attività che sviluppino il pensiero computazionale.

Ambiente di apprendimento

Implementazione di spazi didattici per favorire una pratica d'aula innovativa (laboratori mobili, Digital Board, laboratorio STEM).

Attività prevista nel percorso: #maiarrendersi PNRR 1.4: PERCORSI POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	- Dirigente Scolastico - Docenti Italiano, Matematica e Inglese - Team per la dispersione scolastica
Risultati attesi	Acquisizione di nuove e più specifiche competenze e strategie per affrontare le prove strutturate Invalsi, al fine di migliorare i risultati e mantenerli in linea almeno con quelli regionali. Promozione di una dinamica di crescita, di sviluppo personale e collettivo e di un clima di ascolto e stima che sia in grado di riattivare un processo di reciproca fiducia e riconoscimento dell'altro come persona capace e competente, in grado di sviluppare un'analisi critica delle situazioni e di leggere il significato dei contesti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Agorà Tecnologica (Ambiente di apprendimento innovativo)

Si tratta di uno spazio multimediale, presso la sede della Scuola primaria e secondaria di 1^ grado di Blera, strutturato sul modello di un'Agorà tecnologica. Al suo interno sono presenti banchi trapezoidali, che prevedono diverse tipologie di disposizioni, adatte ad affiancare sul medesimo banco vari device. L'ambiente è corredato da 20 notebook, 2 Flipboard e 5 Kit per la robotica. Questo spazio innovativo e digitale apre l'attività scolastica all'uso delle nuove tecnologie, affiancando al tradizionale metodo di insegnamento, esperienze interattive e coinvolgenti. Quest'ultime consentono di collaborare in modo integrato e dinamico, favorendo così nuove pratiche didattiche. L'ambiente Smart, inoltre, permette una migliore interazione tra studenti, docenti, contenuti e risorse, nell'ottica della digitalizzazione degli apprendimenti.

Aule aumentate dalla tecnologia

Si tratta di aule tradizionali dotate di Digital Board (monitor digitali e interattivi con display touch screen) e/o arricchite da una LIM corredata di videoproiettore, staffa a parete, notebook, armadietto e casse amplificate da parete con telecomando. L'obiettivo è anzitutto permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali specificamente concepiti per l'ambiente scolastico, ma è anche quello di consentire agli studenti di diventare protagonisti attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima persona contenuti didattici integrativi da presentare sia come "prodotti finiti" condivisibili che come processi didattici utili da cui trarre una formazione trasversale davvero efficace.

Laboratori mobili

Ogni laboratorio mobile è costituito da pc portatili/ipad e da un armadio mobile per la loro custodia, ricarica e trasporto. Ogni nostro plesso di Scuola primaria e secondaria di 1^ grado ha a disposizione uno o più laboratori mobili che sono utilizzati da tutte le classi per numerose attività didattiche.

Con il laboratorio mobile è possibile diversificare l'attività didattica in classe utilizzando per esempio, le APP di Google Workspace, i contenuti reperibili in internet, le varie web application e favorire la comunicazione in remoto con altre classi, con esperti o altre personalità, italiane o estere.

Con il laboratorio mobile possono essere svolte attività di approfondimento, di collaborazione, di creazione ed elaborazione di contenuti, attività laboratoriali, attività di verifica, e tante altre cose ancora.

Presso il plesso della Scuola secondaria di 1^ grado di Vetralla è presente anche un LABORATORIO PORTATILE DI ASCOLTO SIMULTANEO IN CUFFIA SENZA FILI. Facile da trasportare e indipendente dalla rete wifi, è ideale per le lezioni di lingua straniera e per tutte le attività multidisciplinari basate su audiovisivi. E' composto da 2 trasmettitori a radiofrequenza su banda libera a tre canali non interferenti, 30 cuffie wireless a tre canali e padiglione chiuso per alto fattore di isolamento, 1 carrello per l'alloggiamento e l'autoricarica.

Aula STEM

Nel plesso della Scuola secondaria di 1^ grado di Cura di Vetralla è stata allestita un'aula STEM con arredi modulari e funzionali che si integreranno con le dotazioni preesistenti: software, set per la robotica e per lo sviluppo della creatività digitale, stampante 3D, plotter, tavolette grafiche, fotocamera a 360°. Si destinerà l'aula STEM al coding e alla robotica al fine di promuovere l'apprendimento situato e ibrido, la didattica collaborativa ed il peer-to-peer, lo sviluppo di approcci metodologici flessibili per l'apprendimento personalizzato.

Biblioteca innovativa

La biblioteca innovativa è stata realizzata presso il plesso della Scuola secondaria di 1^ grado di Cura, in un ampio locale di 90 mq dove era già in allestimento una piccola biblioteca tradizionale. L'aula è fornita di Digital Board, collegamento internet wi-fi e librerie contenenti alcune centinaia di volumi di narrativa per ragazzi. In questo ambiente, reso ancora più accogliente da alcuni dipinti murali appositamente realizzati, sono stati inseriti banchi modulari colorati e poltroncine rosse, arredi funzionali e adatti a una fruizione sia individuale che di gruppo. Completano l'allestimento un armadio carica PC/tablet, armadi con ante scorrevoli e sedie operative. Il risultato è un ambiente che, oltre a favorire la promozione della lettura e ricerca in ambiente digitale, si presta a consentire attività laboratoriali e seminari. L'acquisizione e la fruibilità dei contenuti è prevista in modo tradizionale. I dispositivi utili all'acquisizione e all'elaborazione di contenuti digitali in dotazione alla biblioteca sono 4 notebook e 10 tablet. Sono inoltre consultabili delle collane di dvd dedicate all'arte, alla storia e alle scienze. L'ambiente di lavoro realizzato favorisce decisamente l'inclusione, contribuendo al contrasto alla dispersione scolastica.

Sezione musicale presso la scuola secondaria di primo grado di Vetralla

La musica è un linguaggio affascinante che dialoga con tutte le arti e tutte le discipline scolastiche.

Suonare uno strumento musicale permette di sviluppare le facoltà espressive, razionali, educa all'ascolto, è un'ottima occasione di socializzazione e rimane per sempre come patrimonio culturale personale, oltre a fornire le competenze necessarie a chi intende continuare gli studi musicali. I corsi sono aperti agli alunni che, entro i termini previsti per l'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di frequentarli e che abbiano superato l'apposita prova orientativo-attitudinale, funzionale al raggiungimento delle finalità della sperimentazione, dinanzi ad una commissione. Gli alunni iscritti all'indirizzo sono distribuiti sulle tradizionali sezioni di Vetralla, Cura e Blera, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 14.00, frequentano il normale orario curricolare nelle loro classi di appartenenza. La sezione ad indirizzo musicale, quindi, è tale solo dal punto di vista organizzativo. Il corso si articola su quattro strumenti: chitarra, clarinetto, pianoforte e violoncello. Gli alunni, rispetto agli altri compagni, frequentano 3 moduli orari supplementari dedicati rispettivamente allo studio della teoria musicale, dello strumento e della musica d'insieme programmate il pomeriggio, dal lunedì al venerdì, nel Plesso della Scuola di Vetralla.

Progetto DADA nella Scuola primaria

Nella Scuola primaria di Blera, a partire dall'A.S. 2023/2024, ha preso avvio il Progetto DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento).

Gli studenti si muovono fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia: gli spazi sono allestiti secondo il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento.

Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Una radicale innovazione pedagogico–didattica e organizzativa, nella quale la tradizionale classe viene sostituita dalle "aule–laboratorio", assegnate a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora.

Ogni aula-laboratorio è fornita di dotazioni digitali ed arredi per la realizzazione di ambienti didattici innovativi: Microscopi binoculari biologici, tavoli modulari, sedie ergonomiche regolabili in altezza, Digital board.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Promozione e programmazione di Progetti europei Erasmus + per mobilità KA1 e KA2

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Incontro @l futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nella stesura del RAV d'Istituto ai sensi del D.P.R. 80/2013 sono emersi come priorità il "Miglioramento delle competenze digitali" e come obiettivo di processo, tramite il quale raggiungere la priorità individuata, il "Condividere nella pratica didattica l'utilizzo di strumentazioni e applicazioni finalizzate al conseguimento delle competenze digitali", nonché "l'implementazione di strumentazioni digitali (kit di robotica, kit di coding, devices)". Il progetto intende quindi favorire la creazione di un ambiente di apprendimento che possa permettere agli alunni e ai docenti il perseguimento degli obiettivi suddetti e, in particolare, il perseguimento delle competenze chiave europee "competenza digitale" e "imparare ad imparare". Tramite la possibilità di un utilizzo più diffuso delle TIC nella didattica, l'Istituto intende perseguire il rafforzamento da parte degli alunni della capacità di problem-solving, della consapevolezza della propria identità digitale, della prevenzione e contrasto del 'cyberbullismo' e dell'educazione alla comunicazione digitale. Grazie ai fondi PNRR si procederà a potenziare la connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile sia attraverso un cablaggio di n. 20 ambienti (10 della Scuola secondaria di 1^ grado e 10 della Scuola

primaria) sia attraverso impianto wi-fi con access point presso la Scuola primaria di Villa San Giovanni in Tuscia. Inoltre si riorganizzeranno le aule già esistenti della Scuola primaria di Blera in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistico-umanistiche e uno per le lezioni tecnico-scientifiche. Gli spazi verranno specializzati in modo da renderli a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti caratterizzanti e di indirizzo. Si interverrà fisicamente su 9 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Gli arredi esistenti verranno rimodulati e integrati in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Si acquisteranno nuove tecnologie ampliando la dotazione di Digital board, dispositivi personali (PC portatili e tablet) e carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Si investirà su soluzioni che permetteranno la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare ad ampio spettro le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per la Scuola primaria di Villa S. Giovanni in Tuscia si acquisteranno set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Nei plessi della Scuola Secondaria di I grado sarà implementata la dotazione di Digital Board, di notebook e carrelli per favorire la didattica digitale all'interno delle classi. Nel plesso di Cura di Vetralla sarà allestita un'aula STEM con arredi modulari e funzionali che si integreranno con dotazioni preesistenti: software, set per la robotica e per lo sviluppo della creatività digitale, stampante 3D, plotter, tavolette grafiche, fotocamera 360°.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: #NONUNODIMENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'ipotesi progettuale mira a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso l'attivazione di percorsi di mentoring, coding, potenziamento delle competenze di base. I contenuti ed i dispositivi didattici utilizzati dalla scuola tradizionale saranno affiancati dall'utilizzo dei nuovi linguaggi tanto cari ai giovani e da apprendimenti relazionali circolari tra i ragazzi, il gruppo dei pari, gli operatori e gli adulti/educatori di riferimento. Il progetto prevede una forte alleanza tra le componenti educative e istruttive della scuola. La metodologia che sta alla base del progetto consiste nel prendersi cura della relazione favorendo l'accoglienza dell'altro migliorandone l'autostima e il benessere personale e sociale. L'ipotesi base è che, per promuovere una dinamica di crescita, di sviluppo personale e collettivo, occorre costruire un clima di ascolto e stima che sia in grado di riattivare un processo di reciproca fiducia e riconoscimento dell'altro come persona capace e competente, in grado di sviluppare un'analisi critica delle situazioni e di leggere il significato dei contesti.

Importo del finanziamento

€ 80.770,05

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	0

Progetto: "#mai arrendersi"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'ipotesi progettuale mira a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso l'attivazione di percorsi di mentoring e potenziamento delle competenze di base. I contenuti ed i dispositivi didattici utilizzati dalla scuola tradizionale saranno affiancati dall'utilizzo dei nuovi linguaggi e da apprendimenti relazionali circolari tra i ragazzi, il gruppo dei pari, gli operatori e gli adulti/educatori di riferimento. Il progetto prevede una forte alleanza tra le componenti educative e istruttive della scuola. La metodologia che sta alla base del progetto consiste nel prendersi cura della relazione favorendo l'accoglienza dell'altro migliorandone l'autostima e il benessere personale e sociale. L'ipotesi base è che, per promuovere una dinamica di crescita, di sviluppo personale e collettivo, occorre costruire un clima di ascolto e stima che sia in grado di riattivare un processo di reciproca fiducia e riconoscimento dell'altro come persona capace e competente, in grado di sviluppare un'analisi critica delle situazioni e di leggere il significato dei

contesti.

Importo del finanziamento

€ 73.263,41

Data inizio prevista

18/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: #Futuriamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Sulla scorta delle indicazioni date dal Ministero attraverso le istruzioni operative per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 e le linee guida per le discipline STEM, il nostro Istituto ha proceduto all'elaborazione di un nuovo curriculo digitale e alla progettazione di nuovi ambienti di

apprendimento che permettano l'utilizzo delle tecnologie digitali funzionali all'acquisizione di nuove competenze per gli alunni. Il processo di informatizzazione e l'innovazione didattica e metodologica rendono quindi necessario costruire nuove competenze per gli insegnanti integrando il piano di formazione dell'Istituto anche attraverso la condivisione di progetti e buone pratiche. Il piano di formazione che andremo a strutturare si incentrerà quindi sulla didattica innovativa connessa all'utilizzo delle nuove tecnologie e sull'aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali. In tal modo sarà incrementato l'insegnamento delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) e saranno sviluppate nuove metodologie e strategie per l'inclusione scolastica. Anche l'ambito amministrativo sarà interessato dalla formazione in quanto le segreterie scolastiche, in questo momento storico, sono oggetto di un'importante innovazione digitale. Pertanto, saranno realizzate azioni di formazione finalizzate alla digitalizzazione gestionale e miranti a rendere più efficaci i processi amministrativi e didattici.

Importo del finanziamento

€ 43.601,23

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: siSTEMiamoci il domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progetto tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Il nostro Istituto intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM realizzando una serie di percorsi didattici formativi per studenti e studentesse dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria di 1^ grado finalizzati a promuovere competenze STEM e linguistiche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative, attive e collaborative. Attraverso il coding gli alunni saranno orientati all'informatica e alle nuove tecnologie. Gli studenti impareranno a programmare, attiveranno processi mentali funzionali a risolvere problemi utilizzando giochi interattivi che facilitano l'apprendimento. I percorsi di lingua interesseranno gli alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria di 1^ grado. Si intendono realizzare percorsi formativi di lingua inglese (Livello B1 e B2) e di metodologia CLIL per i docenti finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento degli stessi. Gli interventi saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale con metodologie innovative. Tali percorsi verranno realizzati partendo da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati.

Importo del finanziamento

€ 67.191,88

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

L'offerta formativa del nostro Istituto si propone il raggiungimento di obiettivi cognitivi, formativi, operativi, lo sviluppo di capacità e abilità procedurali, ma soprattutto mira a creare competenze fruibili e spendibili in ogni settore e in ogni ambito. Per raggiungere tale scopo l'offerta formativa è stata ampliata con la predisposizione di percorsi, attività e strategie mirate che rendono l'alunno protagonista e attore del proprio processo di crescita.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF. VILLA S.GIOVANNI IN T. VTAA82301G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BLERA VTAA82302L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA BARBARANO ROMANO VTAA82303N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA S.GIOVANNI IN TUSCIA VTEE82301R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BLERA VTEE82302T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I BLERA VTMM82304V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I VETRALLA VTMM82303T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Non meno di 33 ore annue

Curricolo di Istituto

I.C. A. SCRIATTOLI VETRALLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Costruire un curricolo nella scuola dell'Autonomia significa progettare un percorso, un itinerario culturale, educativo, didattico e di apprendimento verticalizzato e basato sulla centralità del soggetto che apprende, l'alunno, oltre che sulle discipline da apprendere. Il nostro istituto ha predisposto il proprio Curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Nuove Indicazioni Nazionali.

Allegato:

ALL. A 1 CURRICOLO VERTICALE Istituto e DDI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- La convivenza in classe
- I sentimenti di generosità e gratitudine

RACCORDI DISCIPLINARI:

- RELIGIONE CATTOLICA: gli insegnamenti di Gesù verso il prossimo
- INGLESE: feelings
- EDUCAZIONE FISICA: le regole dei giochi e il FAIR PLAY

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

- Formule convenzionali di saluto, di richiesta, di ringraziamento

RACCORDI DISCIPLINARI:

- INGLESE: formule di saluto
- MUSICA: possibilità espressive della voce
- ED FISICA: attività mimiche e gestuali

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- I simboli della nostra Nazione, bandiera ed Inno

RACCORDI DISCIPLINARI:

- STORIA: gli stanziamenti umani nel neolitico
- MUSICA: l'Inno d'Italia,
- ARTE E IMMAGINE: simboli iconici dell'identità nazionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Diritto alla salute e doveri corrispondenti

RACCORDI DISCIPLINARI:

- ITALIANO: il testo regolativo
- SCIENZE: la piramide alimentare ed il benessere

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- La convivenza in classe
- I sentimenti di generosità e gratitudine

RACCORDI DISCIPLINARI:

- RELIGIONE CATTOLICA: gli insegnamenti di Gesù verso il prossimo
- INGLESE: feelings
- EDUCAZIONE FISICA: le regole dei giochi e il FAIR PLAY

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- La sicurezza a scuola

RACCORDI DISCIPLINARI:

- GEOGRAFIA: vulcani e terremoti
- EDUCAZIONE FISICA: controllo dei movimenti

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Educazione fisica
· Lingua inglese
· Musica

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole del pedone

RACCORDI DISCIPLINARI:

- ARTE E IMMAGINE: significato simbolico di forme e colori
- GEOGRAFIA: indicatori topologici

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le azioni per la cura dell'igiene personale
- Le buone maniere a tavola

RACCORDI DISCIPLINARI:

- SCIENZE: le parti del corpo
- EDUCAZIONE FISICA: lo schema corporeo
- STORIA: la successione e l'ordine cronologico

- SCIENZE: il gusto
- INGLESE: foods and drinks

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Risorse sostenibili, recupero e riciclo

RACCORDI DISCIPLINARI:

- SCIENZE: gli ecosistemi
- MUSICA: strumenti autoprodotti
- ARTE E IMMAGINE: produzione oggetti con materiali di riciclo

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Lingua inglese
· Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza del volontariato

RACCORDI DISCIPLINARI:

- RELIGIONE CATTOLICA: la solidarietà cristiana
- INGLESE: my free time activities

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Spazi pubblici per bambini
- Comportamenti responsabili negli spazi urbani

RACCORDI DISCIPLINARI:

- GEOGRAFIA: le strutture e gli arredi urbani
- SCIENZE: l'ambiente "prato"

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- I cambiamenti climatici ed il rispetto della natura

RACCORDI DISCIPLINARI:

- SCIENZE: il ciclo vitale delle piante, la fotosintesi clorofilliana
- GEOGRAFIA: la flora del territorio
- ARTE E IMMAGINE: la rappresentazione degli alberi
- INGLESE: the weather, plants and trees

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Le buone pratiche per il risparmio di acqua
- Il rispetto della natura

RACCORDI DISCIPLINARI:

- SCIENZE: il ciclo dell'acqua, i cambiamenti di stato dell'acqua

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- La spesa, il guadagno ed il ricavo
- Gli sconti e le percentuali
- L'Euro

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La giornata dell'Europa: organismi e istituzioni

RACCORDI DISCIPLINARI:

- GEOGRAFIA: le migrazioni umane
- EDUCAZIONE MOTORIA: le Olimpiadi e le Paralimpiadi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricavare informazioni dalla rete analizzandole con spirito critico

RACCORDI DISCIPLINARI:

- SCIENZE/MATEMATICA: le tecnologie digitali e i social
- INGLESE: Fake News

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere gli strumenti tecnologici, opportunità e rischi

RACCORDI DISCIPLINARI:

- STORIA: la scrittura nelle società mesopotamiche ed egizia
- ITALIANO: la comunicazione a distanza, e-mail, messaggistica istantanea

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere gli strumenti tecnologici, opportunità e rischi

RACCORDI DISCIPLINARI:

- SCIENZE/MATEMATICA: le tecnologie digitali ed i social
- INGLESE: cyberbullying

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI I

- La struttura della Costituzione
- Gli articoli connessi con l'esercizio dei diritti/doveri e rapporti sociali più direttamente implicati nell'esperienza personale

CLASSI II

- La Costituzione italiana
- Forme di Stato e di Governo
- La Repubblica italiana
- La bandiera italiana e la bandiera Europea
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea")
- Le tappe fondamentali della nascita dell'U.E.
- Gli Stati e le Istituzioni dell' U. E.
- La cittadinanza europea

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a

corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- L'articolo 3 della Costituzione
- Agenda 2030: obiettivo 10 (Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni)
- Le figure di rilievo nella lotta per i diritti umani

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- Gli Enti territoriali e le Autonomie locali
- I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni (art. 114)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Italiano
· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- Il dettato costituzionale la sua storia
- Le scelte compiute dall'Assemblea costituente e riflessione sul suo significato

- Gli organi costituzionali: il Parlamento
- Il Governo e la Magistratura
- Le Organizzazioni internazionali governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite
- La Dichiarazione universale dei diritti umani e dei diritti

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Musica
· Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- Il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52)
- L'inno di Mameli e l'identità nazionale nel Risorgimento

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi

correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana
- Il Patto Educativo di Corresponsabilità
- Il Regolamento d'Istituto

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- I comportamenti da tenere in strada come pedone, alle guida della bicicletta e del ciclomotore
- I comportamenti da tenere come passeggero dei mezzi di trasporto pubblici e privati

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- Le sostanze che creano dipendenza e i loro effetti sulla salute

RACCORDI DISCIPLINARI: Scienze; Le corrette abitudini per la Salute, Educazione Motoria; l'iportanza dello sport nella vita dei ragazzi, il doping.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le

finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- Agenda 2030: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (obiettivo 8)
- Lo sviluppo economico e le arretratezze sociali ed economiche mondiali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- Agenda 2030: città e comunità sostenibile (obiettivo 11)
- L'urbanistica dai comuni alle signorie
- La città ideale

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- Agenda 2030: acqua pulita e igiene (obiettivo 6) e la vita sulla terraferma (obiettivo 15)
- Passato e presente: miti e leggende afferenti a fenomeni naturali
- Funzioni, principi e attività fondamentali della Protezione civile

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- Agenda 2030: Promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico (obiettivo 13) e proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (obiettivo 15).
- L'inquinamento

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- Il patrimonio culturale digitale (musei virtuali)
- Strategie di intervento per la tutela della valorizzazione dei beni culturali
- Tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- Risorse rinnovabili, non rinnovabili e sostenibilità
- Agenda 2030: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (obiettivo 12).
- Il riciclo dei materiali studiati
- Il concetto di Biodiversità e di agricoltura sostenibile
- Produzioni agricole e prodotti tipici locali

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- I principali concetti relativi all'educazione finanziaria di base (inflazione, liquidità,

rischio-rendimento tasso d'interesse...)
- La responsabilità di uso del denaro

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- La storia dei vari fenomeni mafiosi
- Le figure virtuose protagoniste della lotta alla criminalità organizzata

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- L'uso corretto dei dispositivi informatici e di comunicazione
- I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- Il testo, l'ipertesto e la multimedialità.
- Il dizionario digitale
- Il lessico di Internet
- Le strategie di cittadinanza digitale attiva per rielaborare contenuti in modo personale e creativo

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Musica

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Le regole sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- Gli strumenti didattici digitali
- Le piattaforme utilizzate dell'Istituto Scolastico

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE:

- Il fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo
- Conferenze e attività con esperti

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COSTITUZIONE

Il bambino:

- ha consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni;

- controlla ed esprime sentimenti e/o emozioni;

- analizza fatti e fenomeni sociali;

- si prende cura di sé, degli altri, dell'ambiente;

- ha consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...);

- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;

- riconosce simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea;

- ha consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di

persone e culture.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Il bambino:

- coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità;

- da una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi);

- conosce basilarmente i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare;

- conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

CITTADINANZA DIGITALE

Il bambino:

- si interessa a oggetti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

- dimostra interesse per giochi multimediali.

- si approccia con macchine e strumenti tecnologici.

- sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

- esegue giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer.

- padroneggia le prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COSTITUZIONE

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali (ed. all'affettività) .

- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute).

- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

- Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.

- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.

- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Promuovere un comportamento rispettoso dell'ambiente e della natura.

- Osservare gli organismi viventi e i loro ambienti.

- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici.

- Comprendere il concetto di interdipendenza tra individuo e ambiente.

- Indirizzare i comportamenti dell'alunno verso modelli coerenti con la sostenibilità ambientale.

- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata (ed. all'ambiente).

- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche (ed. all'ambiente).

CITTADINANZA DIGITALE

- Acquisire minime competenze digitali.

- Utilizzare le nuove tecnologie per giocare con la supervisione dell'adulto.

- Eseguire giochi ed esercizi di tipo linguistico, matematico e topologico.

- Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti.

- Visionare immagini, brevi filmati e documenti didattici.

- Scoprire che Internet permette di imparare cose nuove e visitare posti anche molto lontani.

- Capire che la sicurezza online richiede tanta attenzione.

- Applicare le regole per navigare in Internet in modo sicuro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
agli insegnanti.	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è stato suddiviso distinguendo i diversi gradi di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo. Si articola in "campi di esperienza" nella Scuola dell'infanzia ed in "aree disciplinari" nella Scuola del primo ciclo. Attraverso una partecipazione collettiva agli obiettivi, ai programmi e alle modalità realizzative del piano dell'offerta formativa, i Dipartimenti Disciplinari, composti da insegnanti di una medesima materia suddivisi per ordine e per grado, hanno prodotto i seguenti documenti pubblicati sul sito dell'istituto:

- Curricolo Verticale d'Istituto discipline (All. A 1 PTOF)

-Curricolo Verticale d'Istituto Educazione Civica (All. A 2 PTOF)

- Declinazione degli obiettivi di apprendimento del curricolo verticale discipline (All. B 1 PTOF)

- Declinazione degli obiettivi di apprendimento del curricolo verticale Educazione Civica (All. B 2 PTOF)

Allegato:

ALL. A CURRICOLO VERTICALE Istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo strumento che l'istituto adotta per avviare esperienze trasversali e mettere assieme i curricoli per competenze chiave e le discipline è quello dei progetti e delle Unità di Apprendimento (UdA).

Allegato:

ALL. B 1 Declinazione Obiettivi DISCIPLINE.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto intende sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità e dell'ambiente, all'acquisizione di competenze sociali necessarie nella vita quotidiana, nel mondo del lavoro e nei rapporti interpersonali. All'interno dei vari ambiti, vengono individuate azioni finalizzate particolarmente allo sviluppo dei traguardi delle competenze di:

- educazione alla legalità

- prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo

- educazione interculturale e alla pace

- educazione alla gentilezza

- educazione alla sostenibilità ambientale

- educazione alla salute

- educazione alla sicurezza.

Allegato:

ALL. A CURRICOLO VERTICALE CIVICA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Le cattedre dei docenti di potenziamento sono strutturate in maniera mista, ossia parte di ore impiegate nelle attività di insegnamento curricolare e parte in quelle di potenziamento dell'offerta formativa con le seguenti finalità: migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici; favorire azioni di recupero e/o potenziamento; combattere la dispersione scolastica; guidare e facilitare l'inclusione; ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari; sostituire i colleghi assenti sino a 10 giorni per le eventuali ore non programmate in attività progettuali.

Impiego docente di potenziamento Scuola dell'Infanzia A.S. 2024/2025: la cattedra del docente di potenziamento della Scuola dell'infanzia verrà impiegata, per l'A.S. 2024/2025, nella sua totalità (25 ore) nel progetto di potenziamento di accoglienza e meta fonologico (4/5 anni), pre calcolo e pre scrittura (5 anni), come da delibere del CdD e del CDI del mese di giugno 2024.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il Regolamento di Istituto stabilisce principi e norme per una gestione democratica ed unitaria della scuola da parte di tutte le componenti - alunni, docenti, ATA., famiglie - che in essa operano. Contribuendo a determinare un corretto e sereno svolgimento della vita dell'Istituto in tutte le sue articolazioni, il rispetto del regolamento garantisce il diritto ad una scuola libera, funzionale e gratificante. Gli eventuali provvedimenti disciplinari posseggono una finalità eminentemente educativa e formativa, tendendo a sviluppare e rafforzare il senso di responsabilità e la cultura della legalità. Il rispetto delle regole rappresenta, infatti, l'indispensabile presupposto per ogni civile convivenza.

Allegato:

Regolamento di Istituto.pdf

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLEGIO DOCENTI

Il Regolamento per lo svolgimento del Collegio dei docenti costituisce l'Allegato C del Regolamento di Istituto. Il documento disciplina e organizza le attività e le funzioni del Collegio dei Docenti.

Allegato:

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLEGIO DOCENTI.pdf

REGOLAMENTO SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso ad indirizzo musicale è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento

dello strumento musicale nella Scuola secondaria di 1^ grado. L'insegnamento strumentale costituisce integrazione curricolare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, nel più ampio quadro delle finalità scolastiche e del progetto complessivo di formazione della persona.

Il REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE tiene conto degli Ordinamenti in vigore in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di 1^grado ed è allegato del Regolamento di Istituto.

Allegato:

REGOLAMENTO PER L ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE.pdf

PROTOCOLLO PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tutti gli attori della scuola, ognuno secondo le proprie competenze, sono tenuti ad impegnarsi per prevenire, riconoscere, denunciare ed affrontare episodi di Bullismo e Cyberbullismo e ad operare perché la scuola sia un ambiente sereno e armonioso. A tale scopo, è stato redatto il PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Allegato:

Protocollo-di-prevenzione-e-contrasto-dei-fenomeni-di-bullismo-e-cyberbullismo.pdf

CURRICOLO VERTICALE DDI

Con il Curricolo Digitale Verticale si vuole fornire agli educatori e agli studenti uno strumento prezioso che permette di incanalare le potenzialità offerte dalla tecnologia in una

direzione costruttiva e sinergica con le materie di studio tradizionali. Questa integrazione amplifica le possibilità di apprendimento, stimola la motivazione e favorisce la crescita di competenze trasversali fondamentali per il mondo contemporaneo.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative.

Il documento è allegato del Regolamento di Istituto.

Allegato:

All. A3 PTOF - Curricolo Digitale Integrato.pdf

CURRICOLO VERTICALE STEM

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM.

In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1). La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli

scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarità e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole.

Le Linee guida sono finalizzate ad introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. A tale scopo è stato redatto il Curriculo Verticale STEM.

L'approccio STEM migliorerà l'apprendimento degli studenti in quanto li abituerà a riflettere sulla vita reale a partire dalla scuola dell'infanzia. La naturale predisposizione dei bambini, infatti, a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

Allegato:

Curricolo STEM.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. A. SCRIATTOLI VETRALLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: E-TWINNING

E' una comunità di pratica attiva, nella quale docenti ed esperti di didattica di tutta Europa sono pronti a condividere esperienze, metodologie e percorsi di insegnamento comuni.

La piattaforma permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari.

In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche “gemellaggi elettronici”) in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi, tra quelli aderenti all’Azione (in questo caso di parla di “progetti eTwinning europei”) o dello stesso Paese (“progetti nazionali”).

La collaborazione e l’interazione tra le classi partner avviene all’interno di un’area virtuale detta “TwinSpace”, uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del

progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. A. SCRIATTOLI VETRALLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: siSTEMiamoci il domani

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici e formativi di orientamento per studenti e studentesse della Scuola secondaria di primo grado finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo dell'Istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e didattico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Valorizzare il significato e il ruolo delle discipline scientifiche nella vita di ciascun alunno

- Rafforzare lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche

- Promuovere il pensiero critico nella società digitale attraverso metodologie didattiche innovative

- Implementare negli alunni le conoscenze digitali di base - formare gli alunni ad un uso consapevole degli strumenti informatici

- Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago

- Sviluppare il pensiero computazionale come metodologia di problem solving nelle discipline STEM e nelle altre discipline

○ Azione n° 2: siSTEMiamoci il domani

Il progetto prevede l'attivazione di percorsi formativi per gli alunni della Scuola dell'infanzia che mireranno a sviluppare il pensiero computazionale attraverso il coding e la robotica educativa. Gli alunni saranno così guidati a risolvere piccoli problemi anche quotidiani, in modo personale e creativo, grazie alla pianificazione di strategie d'azione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra

- Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

○ Azione n° 3: siSTEMiamoci il domani

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici e formativi di orientamento per studenti e studentesse della Scuola primaria finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricolo di Istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e didattico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere i principi base del coding

- Essere in grado di collaborare con i pari nella realizzazione di prodotti digitali, o nella progettazione e programmazione di software e robot utilizzando il pensiero computazionale

- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali

- Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria

Moduli di orientamento formativo

I.C. A. SCRIATTOLI VETRALLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Conoscere se stessi e la scuola che frequentiamo - classi prime

Obiettivi		Periodo	Attività	n. ore
A C C O G L I E N Z A	- Conoscere i nuovi compagni - Imparare a presentarsi di fronte ad un nuovo gruppo - Conoscere il nuovo ambiente scolastico e le sue regole	Primo giorno di scuola	Attività di presentazione e accoglienza	4
		Prima settimana	Autoritratto	2
			Giochi di socializzazione	2
		Settembre	La segnaletica della sicurezza Norme per l'evacuazione	3

	- Conoscere il regolamento scolastico	Settembre - Ottobre	Il regolamento d'Istituto	2
- Riflettere sulla propria storia personale		Dicembre	La tua storia personale	1
- Individuare le qualità che si possiedono e che si vorrebbero possedere - Favorire un buon inserimento nel gruppo-classe		Marzo	Proposta di letture a carattere orientativo tratte dal libro di Antologia	2
- Conoscere il proprio metodo di studio al fine di migliorarlo		Maggio	Qual è il mio metodo di studio?	2 2 2
- Analizzare le attività scolastiche per individuare attitudini e interessi - Conoscere il proprio territorio		Aprile/Maggio	Visita d'istruzione	8

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Attività curriculari ed extracurriculari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Cosa farò da grande? - classi seconde

Obiettivi	Periodo	Attività	n. ore
- Individuare le materie scolastiche di maggior interesse - Individuare i propri interessi extrascolastici	Novembre Dicembre	Produzione di elaborati: - Quali sono gli interessi scolastici degli alunni? - Quali sono gli interessi extra scolastici preferiti degli alunni?	4
- Individuare interessi e attitudini	Dicembre	Somministrazione di test: - Ecco i miei	2

		interessi	
- Riflettere sui propri valori personali	Marzo	Produzione di elaborati: - Quali sono i valori importanti per te?	2
- Conoscere le principali caratteristiche dei vari settori professionali	Novembre/Maggio	I settori del lavoro Incontro di presentazione della propria professione da parte di professionisti e personalità di spicco	14
- Avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso la visita di un'azienda	Aprile	Visita d'istruzione Attività di rielaborazione della visita	8

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculari ed extracurriculari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Scegliere per farsi scegliere - classi terze

Obiettivi	Periodo	Attività	n. ore
- Saper scegliere in modo consapevole - Saper individuare strategie di scelta - Sviluppare abilità decisionali - Individuare i criteri e le variabili che possono intervenire nella propria scelta della scuola secondaria di primo grado	Novembre Dicembre	- Proiezione del video della dott.ssa Lucangeli "Scegliere per non farsi sceglie -Il talento porta lontano" - Questionario di riflessione sul video della dott.ssa	3

		Lucangeli	
		- Proiezione del video del prof. Enrico Galliano “8 errori da non commettere" - Proiezione del video del dott. Paolo Crepet “Come si diventa cacciatori di orizzonti" - Proiezione del video progetto Georientiamoci “Interviste”	1
- Promuovere l’autovalutazione - Riflettere sul proprio livello di preparazione		Compilazione questionari: - “Cosa conterà nella mia scuola?” - “Da grande”	2
		Compilazione test interessi e profili	2

- Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio		Pomeriggio di OPEN DAY	3
- Conoscere caratteristiche e differenze fra le varie scuole superiori - Sperimentare attività di laboratorio scientifico	Gennaio	Partecipazione a laboratori scientifici presso l'Istituto "Pietro Canonica"	8
- Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio		Incontro con docenti di alcuni Istituti Superiori del territorio	3
- Analizzare le attività scolastiche per individuare attitudini e interessi - Conoscere il proprio territorio	Aprile/Maggio	Visita d'istruzione	8

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curriculari ed extracurriculari

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

IO LEGGO PERCHE'

La principale finalità del progetto è quella di incrementare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche, fondamentali per accendere la passione della lettura, fin dalla giovane età. Di pari passo alla digitalizzazione degli ambienti e delle aule, è giusto continuare a sostenere l'amore per il libro, la passione per la lettura nella sua forma più tradizionale, la ricerca di tempi rilassati per assimilare avventure, gialli, racconti e tanta altra narrativa. Il progetto si caratterizza per: - "La settimana delle donazioni": dal 9 all' 17 novembre 2024, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole per ampliare il patrimonio della Biblioteca scolastica. Alla fine della raccolta gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva suddividendolo per le Scuole partecipanti. - Incontri con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Ampliare la biblioteca scolastica 2. Garantire il prestito di libri a tutti gli studenti della Scuola secondaria di I grado di Vetralla, Cura e Blera 3. Incrementare l’amore per la lettura nei nostri studenti 4. Organizzare incontri che sollecitino i ragazzi alla riflessione, all’empatia, alla solidarietà, alla conoscenza di realtà lontane dalla loro vita; incontri che suscitino in loro emozioni, curiosità, sentimenti di accettazione dell’altro e della diversità, di rispetto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'incontro con un autore può diventare una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Il libro e l'incontro, poi, rappresentano la pista di decollo per percorsi originali, nei quali trovano spazio le molteplici emozioni suscitate dalla lettura, le curiosità, le fantasie, i pensieri e le riflessioni di tutti gli alunni.

La primaria finalità è rendere più interessante ed attuale l'oggetto libro, rendendo evidente in modo concreto che dietro un libro o una storia c'è una persona (uomo, donna, bambino) che l'ha creata, qualcuno del tutto normale e comune.

Si intende avvicinare gli studenti alla consapevolezza delle complessità della nascita di un libro: dall'affiorare della trama nella fantasia dell'autore alla stampa dell'opera. Renderli consapevoli delle scelte effettuate, durante la scrittura di un libro, per comunicare un particolare messaggio. Far familiarizzare gli alunni con gli elementi che costituiscono il libro: pagine, formato, illustrazioni, copertina. Confermare nei ragazzi la magia dei libri (o contribuire al suo nascere ed essere).

Si intende offrire agli allievi un'azione che crei motivazioni nuove alla lettura e renderli consapevoli dell'importanza del leggere, che non deve essere inteso come un lavoro sterile e noioso, ma un'attività che permetta di scoprire mondi, modi di vivere e di pensare diversi e anche di riflettere su se stessi e sulle proprie opinioni.

In un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e al disinteresse diffuso dei ragazzi verso la lettura , la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura.

Questa attività rappresenta per gli alunni un'esperienza umana e culturale unica, un'occasione per coltivare la mente e le emozioni, un laboratorio sempre attivo per l'educazione alla riflessione e all'apprendimento.

SCUOLA PER I DIRITTI DELL'UNICEF

Il progetto, patrocinato dal MIUR e dall'UNICEF Italia, sostiene educatori e docenti attraverso una serie di incontri informativi dedicati all'educazione ai diritti. In questo modo si intende promuovere nel mondo della scuola la piena conoscenza e la valorizzazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Esso mira inoltre, ad attivare processi che rendano le scuole medesime luoghi fisici e relazionali, nei quali i diritti dei ragazzi siano concretamente vissuti e si realizzi un ambiente a loro misura. (Art.1, comma 7, lettera d legge 107/2015). Attività principali con gli alunni: attività di riflessione in occasione delle giornate tematiche, partecipazione alla realizzazione dei disegni per il Calendario Unicef, alla vendita del Calendario stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Sviluppare la conoscenza e l' attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia · • Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro • Ascoltare ed esprimere le proprie esigenze • Imparare a partecipare • Riconoscere i propri talenti e sviluppare le proprie capacità • Conoscere i contenuti dell'Agenda 2030

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

E-TWINNING

Attraverso l'apposita piattaforma, il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI MISURABILI DA PERSEGUIRE: a) Cognitivi (sapere) • Conoscere le diversità culturali attraverso il dialogo costante tra i partners basato su varie forme di comunicazione • Rendere gli studenti consapevoli delle possibilità offerte dalle TIC per la comunicazione nell'insegnamento e nell'apprendimento • Sviluppare la creatività e l'iniziativa personale b) Operativi (saper fare) • Acquisire e migliorare le competenze linguistiche • Selezionare informazioni e strutturarle in aggregati significativi di conoscenza • Utilizzare i vari codici e le modalità di comunicazione interpersonale che la rete e-twinning consente • Ampliare la capacità testuale di ideazione e produzione di messaggi c) Psico-relazionali (saper essere) • Sviluppare competenze interculturali nel rispetto della cultura e della lingua dell'altro • Favorire la presa di coscienza di un progetto, il senso di responsabilità e il lavoro di gruppo • Essere consapevoli che la collaborazione e la condivisione favoriscono la costruzione della conoscenza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

ITALIANO L2 - ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Questo progetto mira a potenziare l'inclusione degli studenti stranieri della scuola Primaria e Secondaria Primo grado che hanno una conoscenza scarsa o intermedia della lingua italiana o, in alcuni casi, nessuna conoscenza. Grazie al sostegno dei docenti, nelle ore di potenziamento per la Scuola Secondaria di Primo grado e di disposizione per la Scuola Primaria, gli alunni stranieri verranno accompagnati nel percorso di accoglienza e facilitati nell'apprendimento della nuova lingua attraverso lezioni mirate, atte a sviluppare le abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

• Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico • Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento • Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi • Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia • Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA DELL' INFANZIA

Il progetto accoglienza prevede una fase di inserimento graduale rivolta ai nuovi iscritti, con modalità graduali che rispettino i tempi dei bambini, ed una fase dedicata ai genitori articolata in vari momenti di incontro con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Vivere serenamente il distacco dalle figure parentali , sentirsi accolto nel nuovo ambiente (3 anni) - Conoscere persone e ambienti della scuola (3 anni) ed entrare in relazione con gli altri (3 anni) - Ritrovare persone e ambienti conosciute bambini e adulti (4/5anni) - Riconoscere il contrassegno personale e quello degli altri (3 /4 anni) - Riconoscere il proprio nome (5anni) - Partecipare alle attività, al gioco libero e guidato (3/4/5anni) - Riconoscere ed esprimere i propri bisogni, conoscere le regole, ascoltare e memorizzare filastrocche e canzoncine (3/4/5 anni) - Raccontare esperienze personali e comunicare emozioni (5 anni) - Collegare le azioni ai momenti della giornata (4/5 anni) - Conoscere la sequenza della settimana (5 anni) - Registrare eventi usando una simbologia (5 anni)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

THE BIG CHALLENGE

"The Big Challenge" è una gara online in lingua inglese per gli studenti delle Scuole secondarie di I grado. È un evento educativo divertente che si tiene tutti gli anni in diversi Paesi europei tra marzo e maggio. Gli studenti hanno 45 minuti per rispondere a 45 domande riguardanti la comprensione della lettura e dell'ascolto, il vocabolario, la pronuncia e la civiltà. È un vero strumento motivazionale che rafforza l'interesse degli studenti per la lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese, proponendo loro un'esperienza motivante, ludica e pedagogica.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

CODE WEEK

La Settimana europea della programmazione è un evento che celebra la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione attraverso la programmazione e altre attività tecnologiche. La finalità è di rendere la programmazione più visibile, mostrare ai giovani come dare vita alle proprie idee con la programmazione, spiegare queste capacità e mettere insieme persone motivate per imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale, il coding, l'informatica e le competenze digitali nella scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
	Agorà tecnologica

OLIMPIADI DEL DISEGNO TECNICO

Il progetto prevede la partecipazione alle Olimpiadi di Disegno Tecnico inter scuola per gli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto. Gli studenti si sfideranno nella costruzione di tavole, fino ad arrivare alla sfida finale che disputeranno con alunni di altre scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Implementare la conoscenza delle regole del disegno tecnico - Valorizzare l'utilizzo manuale di strumenti specifici della disciplina tecnica in un contesto ludico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' SENSORIALE

Progetto finanziato dalla Regione Lazio che intende armonizzare l'erogazione del servizio di integrazione attraverso specifici interventi dedicati interamente alla disabilità uditiva e visiva, attraverso la figura scolastica di supporto del Tiflodidatta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La Regione Lazio garantisce la realizzazione degli interventi per l'inclusione scolastica degli allievi con disabilità sensoriale visiva ed uditiva, finanziando il processo di integrazione dell'alunno con disagio sensoriale in una cornice di coordinamento e organizzazione funzionale di tutte le risorse coinvolte nel processo di integrazione scolastica. Le azioni dell'assistente alla comunicazione per la disabilità uditiva e dell'assistente tiflodidatta per la disabilità visiva mirano

al miglioramento della qualità di vita dello studente, al perseguimento di pari opportunità e al miglioramento delle relazioni tra scuola e alunno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Tiflodidatta

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO BIBLIOTECA

Servizio scolastico di prestito libri per l'utenza interna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppare la curiosità e l'interesse degli studenti verso un oggetto speciale: il libro - Avvicinare gli alunni al piacere della lettura, scoprendone le molteplici valenze culturali, ludiche ed affettive - Favorire l'interiorizzazione del valore simbolico del libro come tramite affettivo di mediazione e comunicazione - Organizzare incontri di lettura con gli autori

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

MATEMATICA allegraMENTE (Giochi d'Autunno - Giochi Internazionali della Bocconi)

Il progetto Matematica allegraMENTE prevede la partecipazione degli alunni ai Giochi d'Autunno ed ai Giochi Internazionali dell'Università Bocconi. E' indirizzato ai ragazzi della Scuola secondaria di 1^ grado con buone capacità logiche che si vogliono divertire attraverso l'esecuzione di esercizi di carattere matematico e si propone di affinarne le abilità in modo da permettere un uso sempre più consapevole del suo codice e delle sue applicazioni in molte situazioni della realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi

Traguardo

Allineare il punteggio dei risultati delle Prove Invalsi degli studenti della Scuola secondaria di primo grado con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile.

Risultati attesi

FINALITÀ: • Favorire la collaborazione e la comunicazione tra pari • Rafforzare la propria personalità • Sviluppare le capacità di comunicare e discutere • Formulare ipotesi, negoziare e costruire significati • Esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano in natura • Interpretare il linguaggio matematico e cogliere il rapporto con il linguaggio naturale OBIETTIVI DIDATTICI: • Attuare l'ampliamento e l'approfondimento delle conoscenze di matematica • Rafforzare l'atteggiamento positivo rispetto alla matematica • Perfezionare le conoscenze e le abilità apprese per affrontare problemi e compiti analoghi a quelli che si possono incontrare nella vita reale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO CONTINUITA' - SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO DI BLERA

Il Progetto Continuità coinvolge la Sezione A della Scuola dell'Infanzia di Blera, le classi IV A/B e V A/B della Scuola Primaria di Blera e le classi I A/B e III A/B della Scuola Secondaria di Primo di Blera. Per l'A.S. 2024/2025 prevede la realizzazione di attività di continuità verticale attraverso incontri, scambio di informazioni, lavori, attività laboratoriali e peer to peer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI: - conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni - mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - conoscere il nuovo ambiente scolastico e la sua organizzazione - realizzare un raccordo programmatico tra i tre ordini di scuola - rafforzare la fiducia, l'autostima e la disponibilità alla collaborazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CONCERTIAMO

Questo progetto mira a far vivere agli alunni un'esperienza musicale precoce che permetta loro di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive. Le attività sono rivolte agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di 1^ grado iscritti all'indirizzo musicale. Le attività consistono nell'accoglienza degli alunni provenienti dalle diverse classi di strumento (Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violoncello) per passare poi alla descrizione dei brani musicali da studiare prima individualmente e poi nelle ore di musica d'insieme. Al termine del percorso gli alunni si esibiranno in un concerto finale in occasione del Natale alternando brani per orchestra a brani per orchestra e coro. Faranno parte del Coro tutti gli alunni delle classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

• favorire la collaborazione e l' inclusione di tutti gli studenti promuovendo le dinamiche relazionali proprie della musica d'insieme, in cui il contributo di ogni alunno, in relazione alle sue peculiarità, diventa indispensabile per la realizzazione di un obiettivo; • integrare le abilità degli studenti di strumento e di musica per realizzare un concerto di Natale; • contribuire al raggiungimento di abilità di esecuzione di gruppo, sia strumentali che vocali; • potenziare le abilità di intonazione vocale/strumentale e la sicurezza nell' esecuzione pubblica, l'autocontrollo, l'ascolto e la concentrazione; • migliorare le capacità performative; • favorire la motivazione allo studio degli alunni fornendo l'occasione di rendere tangibili i risultati del proprio impegno; • diffondere e promuovere la cultura musicale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

BULLISMO E CYBERBULLISMO: “I VERI FORTI AIUTANO GLI ALTRI”

Le attività prevedono una serie di conferenze che hanno ad oggetto le aree tematiche della Cittadinanza digitale , dell’Educazione alla legalità e al benessere psicofisico. Lo spunto è l’analisi di episodi di cronaca riportati sui giornali e sul web caratterizzati da episodi di bullismo e cyberbullismo, dei quali vengono indagati gli aspetti giuridici, gli attori coinvolti, il ruolo di ciascuno nella prevenzione e nel contrasto dei due fenomeni. Le tematiche sono inizialmente affidate alla guida di un esperto esterno e successivamente riprese ed esaminate dai docenti di classe nel corso dell’anno all’interno delle ore dedicate all' Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Riconoscere l'importanza delle parole, dei comportamenti e imparare un linguaggio nuovo per una sana convivenza - Analizzare il ruolo degli spettatori negli episodi di bullismo e cyberbullismo - Usare gli strumenti tecnologici per esprimere se stessi in modo creativo e responsabile - Prendersi del tempo per pensare prima di parlare e postare - Prevenire il bullismo e il cyberbullismo - Conoscere strumenti concreti per poter intervenire nelle storie di bullismo e cyberbullismo Competenze attese - Riconoscere e rispettare l'identità degli altri - Curare il proprio benessere psicofisico, contribuire positivamente alla costruzione di quello degli altri ed essere in grado di evitare i rischi che possano comprometterli - Conoscere e adottare le norme comportamentali anche nell'ambito dell'uso delle tecnologie digitali e dell'interazione negli ambienti digitali - Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

SCRITTORI DI CLASSE

Il progetto è legato al concorso "Scrittori di classe" organizzato da Conad a.s.2024/2025 ed è destinato a tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di stimolare gli studenti alla produzione scritta di racconti di vario genere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

VIAGGI E MIRAGGI: USCITE DIDATTICHE, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità. Tenuto presente l'importante ruolo didattico - educativo del turismo scolastico, tutte le uscite sono previste con finalità di orientamento scolastico , di documentazione su realtà professionali –produttive del territorio, di informazione generalizzata di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lo scopo delle uscite didattiche, visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di: - favorire l' arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti - valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si vive - far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storicogeografico-architettonico dell'Europa e dell'Italia - far rispettare le diverse realtà che ci circondano - far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

SCUOLA ATTIVA KIDS

Per l'anno scolastico 2024/2025, Sport e salute S.p.A. con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Il progetto è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie sedi di Scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella Scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Prevede che la figura del Tutor svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 2^ e 3^ e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Potenziare l'attività motoria - Includere gli alunni con disabilità - Veicolare i valori educativi dello sport - Promuovere corretti e sani stili di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campetto presso i giardini pubblici

PROGETTO PRE SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO DI BLERA

Per specifiche ed effettive necessità legate al servizio di trasporto comunale, i Collaboratori scolastici che hanno espresso disponibilità vigileranno gli alunni della Scuola primaria e quelli della Scuola secondaria di 1^ grado prima dell'inizio delle lezioni e secondo le necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vigilanza sugli alunni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	AGORA'

COOP PER LA SCUOLA

Iniziativa promossa da Coop a sostegno di studenti, famiglie e insegnanti. Grazie ai buoni Coop per la Scuola, le scuole del territorio potranno richiedere, in forma totalmente gratuita, materiali didattici, informatici e tanti altri articoli utili alla didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementazione dei materiali scolastici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Per il corrente anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1 alla 3 della Scuola secondaria di 1^ grado incentrato su due discipline sportive ed ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva - Potenziare l'attività motoria - Includere gli alunni con disabilità - Veicolare i

valori educativi dello sport - Promuovere corretti e sani stili di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Campetto presso giardini pubblici

BONJOUR LES ÉLÈVES

Corso di francese per le classi V della scuola primaria di Blera e Villa San Giovanni in Tuscia, in vista del passaggio alla Scuola Secondaria 1^ grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno; - Favorire la continuità e l'unitarietà dei saperi e dei linguaggi culturali di base; - Favorire l'orientamento come ricerca di significato e capacita di progettarsi; - Favorire l'interesse per una seconda lingua comunitaria; - Ampliare il bagaglio lessicale; - Promuovere la consapevolezza delle peculiarità fonologiche della lingua francese; -

Favorire la scoperta delle somiglianze tra la lingua italiana e la lingua francese; - Partecipare a semplici scambi comunicativi in contesti ludici o in setting strutturati; - Comprendere parole e semplici frasi, anche grazie al supporto di sussidi multimediali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO DI POTENZIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'anno Scolastico 2024/2025 le Sezioni della Scuola dell'Infanzia di Blera e Villa S. Giovanni saranno composte da alunni eterogenei per età (2 anni e mezzo, 3 anni, 4 anni e 5 anni). Il docente di potenziamento svolgerà attività differenziate per età e fasce di livello. Nel primo periodo dell'anno (settembre/dicembre) favorirà un inserimento graduale degli alunni che si troveranno a frequentare per la prima volta la Scuola dell'infanzia. Nella seconda parte dell'anno (Gennaio/Giugno) svolgerà attività di potenziamento fonologico e meta/fonologico con gli alunni di 4 e 5 anni che potrebbero presentare delle difficoltà, creando gruppi di lavoro stabili in accordo con le insegnanti di Sezione. Con gli alunni di 5 anni verrà, inoltre, portato avanti un laboratorio dedicato al pre -calcolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

PROGETTO ACCOGLIENZA - Favorire l'inserimento dei bambini superando ansie, timori e paure rispondendo ai bisogni del bambino di esplorare, scoprire ed appropriarsi del nuovo ambiente, un nuovo mondo di relazioni con adulti e coetanei - In presenza di alunni stranieri, tale Progetto avrà anche la finalità di agevolare l'acquisizione della lingua italiana attraverso attività mirate in un clima di relazione positivo e in piccolo gruppo PROGETTO POTENZIAMENTO META FONOLOGICO (4/5 ANNI), PRE CALCOLO E PRE SCRITTURA (5 ANNI) - Favorire il potenziamento fonologico e meta fonologico - Avvicinare il bambino alla lingua scritta attraverso prime forme di scrittura spontanea. Alla Scuola dell'infanzia, infatti, in relazione a questo ambito, si parla di "approccio" e non di insegnamento in senso stretto. - Le esperienze proposte, in forma prettamente ludica e creativa, mirano a destare nel bambino curiosità e motivazione per la lingua, oltre all'acquisizione dei pre requisiti necessari per poter affrontare in seguito con successo l'apprendimento della lettura e della scrittura. - Far familiarizzare il bambino con le strategie del contare e dell'operare con i numeri ed effettuare le prime misurazioni. LABORATORIO PRE-CALCOLO Gli obiettivi formativi saranno: - Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo diversi criteri - Confrontare e valutare quantità, utilizzando simboli per registrarle - Formare insiemi in base ad un attributo e la loro numerosità - Effettuare e riprodurre ritmi binari e ternari - Sperimentare quantità fino a 10, contando in senso progressivo - Operare con i concetti dimensionali (alto/basso lungo/corto) - Operare con seriazioni di grandezze (piccolo/medio/grande)

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Giardino della scuola

PROGETTO AREE A RISCHIO

L'attività consiste nel "recuperare" i concetti già trattati nelle attività curriculari in Italiano, Matematica ed Inglese e ripresentarli attraverso una ulteriore semplificazione degli stessi in un contesto fortemente motivante quale può essere il piccolo gruppo. Si propone di seguire "da vicino" gli alunni che presentano difficoltà con un piano di lavoro "su misura" che appiani le lacune e, di conseguenza, miri a potenziare l'autostima dei ragazzi. Saranno avviate anche attività di ITALIANO L2 per gli alunni stranieri che hanno una conoscenza scarsa o intermedia della lingua italiana o, in alcuni casi, nessuna conoscenza. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Recuperare e potenziare le competenze di base in ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, ITALIANO L2 - Migliorare la capacità di attenzione, concentrazione, comprensione - Rendere più efficace e autonomo il metodo di studio

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

CANZONI A COLORI

Progetto della Scuola Primaria di Villa San Giovanni in Tuscia, in collaborazione con il Comune, finalizzato all'educazione all'ascolto musicale e alla conoscenza della cultura musicale italiana attraverso canzoni per bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - Conoscere autori e compositori di musica dedicata ai bambini - Creare una rete culturale tra Scuola, Amministrazione locale e vari settori della comunicazione - Sviluppare il senso di aggregazione e convivialità che scaturisce dalla musica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FESTA DI FINE ANNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto prevede la messa in scena di uno Spettacolo in cui tutti gli alunni verranno coinvolti: i più grandi recitando, i medi e i piccoli cantando e ballando. Verranno realizzati travestimenti a tema e le scenografie utilizzando materiali di recupero, cartoni, cartoncini, tempere, stoffa ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

FINALITÀ: - Potenziare competenze trasversali, sociali e civiche (progettare, agire in modo autonomo e responsabile) - Instaurare una stretta collaborazione fra scuola/famiglia e territorio - Favorire la nascita di un sentimento di appartenenza a una comunità che susciti disponibilità a partecipare, a coadiuvare e a condividere - Favorire la maturità cognitiva, affettiva, socio relazionale degli alunni OBIETTIVI: - Costruire e condividere un percorso educativo partecipato che veda la realizzazione di un evento in contesto scolastico - Sviluppare le capacità relazionali degli alunni e ampliarne quelle personali - Usare correttamente linguaggi sonori, corporei ed iconici - Sperimentare forme spontanee e/o organizzate di partecipazione delle famiglie alle esperienze della scuola - Favorire la nascita di un sentimento di appartenenza, di disponibilità e di collaborazione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PROGETTO "NATALE" - SCUOLA DELL'INFANZIA

Tra le feste dell'anno, senza dubbio il Natale è quella che coinvolge di più i bambini perché tutto l'ambiente che li circonda si veste a festa e manda messaggi, che spesso sono lontani dagli ideali veri dai quali trae origine la festa stessa. Le insegnanti della scuola dell'infanzia con la realizzazione del progetto "Natale" vogliono guidare gli alunni alla comprensione dei veri valori umani come: l'amore, l'amicizia, la solidarietà e la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Riconoscere i più importanti segni della cultura e del territorio di appartenenza - Comunicare esprimere emozioni, raccontare - Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni - Arricchire e precisare il lessico - Comprendere parole e discorsi - Utilizzare materiali, tecniche espressive e creative

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

LA SCUOLA SIAMO NOI - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO DI BLERA

Il progetto promuovere la collaborazione tra docenti e alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1^ grado per raggiungere obiettivi comuni al fine di rendere la scuola più bella e più viva attraverso la realizzazione di una serie di attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Far sentire alunni e docenti membri attivi della scuola - Curare e abbellire l'ambiente scolastico - Organizzare spettacoli - Allestire mercatini di prodotti realizzati insieme

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

AGORA'

UNA SCUOLA A COLORI

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio artistico con lo scopo di guidare gli alunni al piacere di vivere in un ambiente cromaticamente piacevole, privilegiando la manualità e la creatività. E' rivolto agli studenti delle classi 5^A e 5^B della Scuola Primaria di Blera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sistemazione e innovazione degli spazi scolastici, con ampio coinvolgimento di insegnanti ed alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

IL CONCERTO DI PRIMAVERA

Il progetto prevede la realizzazione del Concerto di primavera degli alunni delle classi seconde e terze della sezione musicale del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

• Favorire la collaborazione e l' inclusione di tutti gli studenti favorendo le dinamiche relazionali proprie della musica d' insieme • Integrare le abilità degli studenti di strumento e di musica per realizzare un concerto • Contribuire al raggiungimento di abilità di esecuzione di gruppo, sia strumentali che vocali • Potenziare le abilità di intonazione vocale/strumentale e la sicurezza nell' esecuzione pubblica, l'autocontrollo, l'ascolto e la concentrazione • Migliorare le capacità performative • Favorire la motivazione allo studio degli alunni fornendo l'occasione di rendere tangibili i risultati del proprio impegno • Diffondere e promuovere la cultura musicale

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ORIENTAMENTO

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi ed iniziative rivolte agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di 1^ grado al fine di guidarli verso una scelte serena e consapevole della Scuola secondaria di 2^ Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire un sereno e consapevole passaggio al Grado di Scuola Superiore.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

UN CLICK PER LA SCUOLA

Progetto promosso da Amazon a beneficio delle Istituzioni Scolastiche. Per ogni acquisto Amazon donerà alla scuola un credito virtuale utilizzabile per l'acquisto di materiali scolastici da catalogo specifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementazione del materiale scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

#NONUNODIMENO - PNRR 1.4

Realizzazione di percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Il progetto prevede una forte alleanza tra le componenti educative e istruttive della scuola. L'ipotesi base è che, per promuovere una dinamica di crescita, di sviluppo personale e collettivo, occorre costruire un clima di ascolto e stima che sia in grado di riattivare un processo di reciproca fiducia e riconoscimento dell'altro come persona capace e competente, in grado di sviluppare un'analisi critica delle situazioni e di leggere il significato dei contesti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira a prevenire disagio e dispersione attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

siSTEMiamoci il domani - PNRR 3.1

Con i fondi PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", il nostro Istituto sta realizzando una serie di percorsi didattici formativi per studenti e studentesse dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria di 1^ grado finalizzati a promuovere competenze STEM e linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi

Traguardo

Allineare il punteggio dei risultati delle Prove Invalsi degli studenti della Scuola secondaria di primo grado con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento delle competenze digitali.

Traguardo

Migliorare l'alfabetizzazione informatica di base degli alunni.

Risultati attesi

I percorsi formativi per gli alunni mirano a sviluppare l'alfabetizzazione informatica e il pensiero computazionale proponendo un approccio alla metodologia coding attraverso attività di robotica e problem solving. Gli alunni sono così guidati a risolvere problemi anche quotidiani, in modo personale e creativo, grazie alla pianificazione di strategie d'azione. I percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo sono destinati agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di 1^ grado. L'obiettivo è quello di potenziare la lingua straniera curricolare Inglese, attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking, nonché di favorire un crescente interesse verso la lingua e la cultura straniera. Al termine dei percorsi, gli studenti avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

MI PRENDO CURA DI...

Progetto interdisciplinare sullo sfondo delle nuove direttive di Educazione Civica. Attraverso la lettura, l'analisi, la drammatizzazione e la rappresentazione pittorica di una delle storie più amate di tutti i tempi, gli alunni saranno guidati a sviluppare la capacità di ascolto e attenzione alle relazioni sociali, comprenderanno l'importanza di prendersi cura di qualcuno, riconoscere il

valore dell'amicizia e del saper perdonare. Come conclusione del progetto è prevista una uscita didattica presso un teatro per assistere ad uno spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative degli alunni attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse - Migliorare le capacità attentive e di memoria uditiva degli studenti - Memorizzare e recitare i testi drammatizzati - Arricchire il patrimonio lessicale - Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare, esprimere stati d’animo attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico- musicali e coreutiche _Sviluppare competenze di cittadinanza - Comprendere l’importanza del teatro

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Agorà tecnologica

COUCOU, UNE LETTRE POUR TOI!

Progetto di corrispondenza epistolare in lingua francese tra gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado di Blera e Vetralla, e la Scuola secondaria di primo grado "Pietro Vanni" di Viterbo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accrescere la competenza comunicativa in lingua francese con compiti di realtà che favoriscano l'interazione, attraverso la conoscenza e lo scambio di esperienze, pensieri ed emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

FESTA DELLO SPORT

Il progetto è dedicato alle classi della Scuola Secondaria di primo grado di Vetralla, Cura e Blera. Gli alunni parteciperanno ad una serie di competizioni sportive, in coerenza con le attività proposte durante l'anno dai docenti, che culmineranno con una manifestazione finale di premiazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Stimolare una sana e corretta competizione sportiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

CONOSCIAMO LE NOSTRE EMOZIONI

Il progetto è destinato alle Classi seconde della Scuola secondaria di primo grado di Vetralla e propone la costruzione di un clima positivo che stabilisca adeguate relazioni attraverso la gestione della propria realtà emozionale a sostegno della dimensione cognitiva e del controllo del comportamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso la decodifica delle proprie emozioni si punta all'acquisizione della consapevolezza emotiva degli alunni, assicurando il benessere con se stessi e con gli altri e sviluppando una effettiva integrazione ed inclusione finalizzato alla creazione di un gruppo classe collaborativo e sereno

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

CyberHELP!

Progetto destinato agli alunni della classi quinte della Scuola primaria di Blera. Attraverso una serie di conferenze con un esperto informatico, i ragazzi saranno sensibilizzati sui pericoli derivanti dall'uso di strumenti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui pericoli della rete

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

INFERI, UN VIAGGIO DANTESCO A BLERA

Progetto destinato agli alunni delle classi 2A e 3 A della Scuola secondaria di primo grado di Blera. Attraverso una serie di approfondimenti e lavori, verrà realizzato un teatro itinerante per le vie del centro storico di Blera. Si ispirerà al viaggio dantesco negli Inferi sostituendo ai personaggi della Commedia quelli della storia popolare locale, soprattutto quella tramandata oralmente presso i centri di Blera, Barbarano Romano, Villa San Giovanni in Tuscia e Civitella Cesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educare gli alunni alla valorizzazione e alla custodia della Memoria Popolare del territorio attraverso la raccolta di documenti inediti e l'ascolto di testimoni.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

LA MAGIA DELL'OPERA

La magia dell'Opera è un progetto di educazione e formazione sul teatro musicale dedicato agli alunni delle classi 2 e 3 della Scuola secondaria di primo grado di Vetralla. Si tratta di un percorso laboratoriale in collaborazione sinergica con ASSOCIAZIONE TITO GOBBI (Roma), ASSOCIAZIONE OPERA EXTRAVAGANZA (Vetralla) finalizzato al potenziamento delle competenze culturali e espressive degli allievi della scuola secondaria di primo grado. Caratterizzato da una dimensione ludico-partecipativa coinvolgerà gli allievi in una serie di attività artistiche attraverso le quali potranno conoscere a fondo l'opera Cenerentola di Rossini e impareranno a cantarne alcuni brani. A conclusione del progetto si potrà effettuare un'USCITA DIDATTICA SUL TERRITORIO. Gli alunni avranno la possibilità di vivere l'emozionante esperienza di recarsi a teatro e assistere dal vivo alla rappresentazione di un'opera lirica con cantanti e musicisti professionisti. In alcune parti dell'opera gli alunni canteranno i brani studiati in classe, guidati del Direttore del coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Avvicinare i ragazzi al teatro musicale e in particolare al " Canto lirico Italiano" dichiarato dall'Unesco PATRIMONIO DELL'UMANITA'. - Promuovere l'emergere di attitudini e capacità creative e di espressione. - Conoscere la trama, i personaggi, il libretto del melodramma e il compositore della musica. - Imparare a scoprire e riconoscere le emozioni vissute dai personaggi dell'opera, confrontarle con le proprie per meglio comprenderle in sé stessi e negli altri. - Saper cantare i brani principali dell'opera Cenerentola di G. Rossini

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

UN MEDICO IN CLASSE

Progetto rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola primaria di Blera. Gli alunni avranno la possibilità di affrontare alcune lezioni di scienze sul corpo umano con un Medico chirurgo specializzato in pneumologia. Il medico risponderà alle domande dei ragazzi, divulgando conoscenze scientifiche e suggerendo buone pratiche di alimentazione, sport e vita sana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare atteggiamenti di curiosità verso la ricerca scientifica - Saper utilizzare semplici termini scientifici anche in lingua inglese - Riconoscere l'importanza della salute attraverso l'alimentazione e lo sport - Cconoscere le principali caratteristiche del corpo umano

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

KARIBUNI TANZANIA

Il progetto coinvolgerà i ragazzi delle classi 1A, 2A, 3A della scuola Secondaria di primo grado di Vetralla in un percorso che li porterà alla conoscenza della vita dei loro coetanei in Tanzania, attraverso una serie di incontri con i volontari dell'associazione AID FOR LIFE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Acquisire la conoscenza delle condizioni di vita nei paesi poco sviluppati, del ruolo chiave che ricopre l'istruzione per uscire da una condizione di povertà e dell'importanza dell'impegno civile per un mondo più equo. - Potenziare le conoscenze e le competenze della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

LEGGO E SCRIVO

Progetto rivolto alle classi 1B e 2B della Scuola secondaria di primo Grado di Blera. Prevede attività di motivazione alla lettura poiché aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la

fantasia e la creatività. La scuola diventa il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Disporre gli studenti all'attesa, alla riflessione e alla meditazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

BIMBOIL JUNIOR: OLIO IN CATTEDRA

Progetto finalizzato alla realizzazione di un percorso di educazione alimentare sulla conoscenza dell'olio extravergine di oliva e del suo paesaggio, al fine di rafforzare negli studenti il senso di appartenenza del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creazione di una Carta degli Olii e di una serie di elaborati che contengano storie, riflessioni e che descrivano l'esperienza del percorso. Gli elaborati degli studenti parteciperanno al concorso relativo al progetto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	interno ed esterno

I PERCORSI DELLA MEMORIA

Serie di incontri dedicati agli alunni delle Classi 3A e 3B della Scuola secondaria di primo grado di Vetralla sul tema della shoah.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare le nuove generazioni e guidarle alla riflessione sugli eventi del passato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ATTIVITA' DI RIPRESE AUDIO E VIDEO

Tutti i progetti dell'Istituto potrebbero essere documentati attraverso attività di ripresa di immagini e/o video finalizzate all'efficacia della progettualità stessa. All'interno di tali immagini

e/o riprese, che al termine delle attività saranno pubblicate nel sito web della Scuola, potrebbero essere riconoscibili gli studenti. I motivi di tale necessità sono così riassumibili: Motivare gli studenti che partecipano alle attività, Superare le difficoltà di presentarsi in pubblico, Aumentare l'autostima degli studenti attraverso la rappresentazione pubblica della loro attività. Documentare e divulgare le attività della Scuola sul territorio. Diffondere informazioni sul progetto evidenziandone l'innovatività. Per i progetti finanziati da fondi Europei, rendere consapevoli i cittadini di quanto realizzato, nonché fornire informazioni sull'uso dei suddetti fondi, in adempimenti anche ai principi della trasparenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

SCUOLA E TERRITORIO

Serie di incontri, conferenze ed uscite didattiche del Plesso di Blera, in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale del territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCATIONAL GOAL: A SCUOLA DI SOSTENIBILITA'

Progetto rivolto agli studenti della classe 3E della Scuola secondaria di primo grado di Cura di Vetralla. Gli alunni avranno l'occasione di vivere un'esperienza educativa e divertente attraverso un gioco di gruppo on line sui temi della sostenibilità. Parteciperanno, inoltre, al workshop "libro aperto festival Challenge".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare nei ragazzi competenze cognitive, linguistiche, digitali ed educative in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

MARCONI: LA GIOVANE STORIA DEL WIRELESS

Il progetto si propone di realizzare un percorso di approfondimento per commemorare i 150 anni dalla nascita di Guglielmo Marconi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

il percorso ha come obiettivi, oltre allo studio della figura del grande inventore e scienziato, la promozione delle radio delle Istituzioni Scolastiche, la valorizzazione dei laboratori storici custoditi nelle Scuola e la valorizzazione dei giovani talenti che vorranno cimentarsi nella realizzazione di prototipi tecnologici.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

LE CALENDRIER FRANAÇAIS 2025

Gli alunni della Scuola secondaria di primo grado appartenenti alle classi II A, II B , III A, III B di Blera e II B e III B di Vetralla lavoreranno alla creazione digitale di un calendario in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Accrescere la motivazione allo studio della lingua e della cultura francese - Sviluppare la competenza digitale e comunicativa - Potenziare l'interazione, lo scambio di esperienze, pensieri ed emozioni attraverso compiti di realtà - Scoprire luoghi, monumenti e simboli della cultura francese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

RETE SCUOLE GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

Risultati attesi

- Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema adottando comportamenti virtuosi: ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua; promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto; promuovere il riciclo ed il riuso dei materiali di uso quotidiano; incrementare i processi di dematerializzazione; incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili; coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Attivare percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La scuola partecipa ad iniziative ed incontri di formazione patrocinati dalla Rete Scuole Green al fine di sensibilizzare gli alunni sugli obiettivi dell'Agenda 2030.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

EDUCATIONAL GOAL: A SCUOLA DI SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità
		· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
		· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	

Risultati attesi

Il percorso educativo, destinato agli alunni della Classe 3^E della scuola Secondaria di 1^ grado del Plesso di Cura, mira a sviluppare nei ragazzi competenze educative, cognitive, linguistiche e digitali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti avranno la possibilità di vivere un'esperienza educativa divertente attraverso un gioco di gruppo on line sul riciclo ed il worshop "Libro aperto Festival Challenge"

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di 1^ grado Risultati attesi: - Incrementare le AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia al fine di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica e per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento. - Incrementare i LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: THINK TANK CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	attesi Destinatari: alunni della scuola secondaria di 1^ grado Risultati attesi: - stimolare la creatività - sviluppare le capacità critiche di valutazione, creazione e presentazione dell'informazione - incentivare l'utilizzo di contenuti digitali di qualità - promuovere l'innovazione, la diversità e la condivisione di contenuti didattici e opere digitali
Titolo attività: #DIGITAL INCLUSION COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi I destinatari dell'azione #14 del PNSD "Un framework comune per le competenze digitali degli studenti" sono tutti gli alunni della Scuola primaria e secondaria di 1^ grado. Risultati attesi : - Migliorare le competenze digitali di base degli alunni attraverso l'incremento dell'uso delle strumentazioni e delle applicazioni digitali nella pratica didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: #L' ANIMATORE DIGITALE PER LA NOSTRA SCUOLA ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutta la comunità scolastica

Risultati attesi:

1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia con un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. A. SCRIATTOLI VETRALLA - VTIC82300P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente della Scuola dell'infanzia, così come degli altri ordini di scuola, in un percorso programmato, ma anche nei momenti di gioco libero, prevede un'attenta osservazione del bambino, cui fa seguito un'attività di verifica e valutazione che rappresenta anche un'efficace motivazione del percorso formativo. Le valutazioni si possono articolare in : valutazione diagnostica o iniziale, valutazione formativa o in itinere e valutazione sommativa o finale. I Dipartimenti hanno elaborato in merito alla valutazione documenti condivisi come riportati nell'allegato C1 al PTOF.

Allegato:

ALL C-INDICATORI Valutazione Istituto e Civica.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica ricalcano quelli previsti dagli indicatori generali di Istituto per la verifica e la valutazione.

SI RENDE NOTO CHE, RELATIVAMENTE ALLA SCUOLA PRIMARIA, PER IL 2^ QUADRIMESTRE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA VERRA' AGGIORNATO PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ORDINANZA MINISTERIALE 2025.

Allegato:

ALL C-INDICATORI Valutazione Istituto e Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Dopo un'attenta analisi della situazione di partenza dell'alunno al momento dell'ingresso a scuola, derivante anche da un adeguato colloquio con i genitori, si valuta il potenziale comunicativo ed espressivo dell'alunno, guidandolo verso condotte che gli consentano di raggiungere una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Si valuta inoltre se il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri e se sa argomentare, confrontarsi, sostenere una conversazione appropriata con adulti e coetanei. Attraverso un percorso progressivo si valuterà, infine, la capacità di modulare voce e movimento nel rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
Sono stati definiti nuovi criteri di valutazione comuni (iniziali, intermedi e finali) tenendo conto delle direttive ministeriali esplicitate nell'O. M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e nelle Linee guida ad essa allegate. Attraverso la valutazione si individuano le azioni da intraprendere, si possono regolare quelle avviate e si promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Il documento di riferimento per entrambi gli ordini di Scuola è l'Allegato D al PTOF.

SI RENDE NOTO CHE PER IL 2^ QUADRIMESTRE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE VERRA' AGGIORNATO PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ORDINANZA MINISTERIALE 2025.

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO
Gli insegnanti hanno elaborato criteri di valutazione comuni condivisi. Per agevolare e favorire la consapevolezza del processo formativo, sono stati fissati punti essenziali nell'articolazione

dell'attività didattica e dei criteri di verifica e valutazione. Quest'ultima, tenendo conto dei disturbi evolutivi specifici, delle disabilità e delle situazioni di svantaggio, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. A tal fine sono state fissate una valutazione: diagnostica o iniziale; formativa o in itinere; sommativa o finale.

Il documento di riferimento per entrambi gli ordini di Scuola è l'Allegato D al PTOF.

Allegato:

All D Valutazione Singole discipline.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Il patto di corresponsabilità è documento fondante di ogni istituzione scolastica ed ha una ricaduta diretta anche sui criteri di valutazione del comportamento.
Negli indicatori del comportamento nella valutazione quadrimestrale e finale degli alunni della Scuola primaria e secondaria di 1^ grado si fa riferimento a tre aree: rispetto delle regole, socializzazione e partecipazione. Il giudizio viene espresso con una scala che va da ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Il documento di riferimento è l'Allegato C1 al PTOF.

SI RENDE NOTO CHE, RELATIVAMENTE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO, PER IL 2^ QUADRIMESTRE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO VERRA' AGGIORNATO PER ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ORDINANZA MINISTERIALE 2025.

Allegato:

ALL C-INDICATORI Valutazione Istituto e Civica.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
Le alunne e gli alunni della Scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla classe prima della Scuola secondaria di 1^ grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (D. Lgs. 62/2017 Capo II, art. 3 , comma 1).

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO
In sede collegiale sono stati deliberati i seguenti criteri per la non ammissione degli alunni alla classe successiva:
- non frequenza superiore ad un quarto del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado
- presenza di 5 o più insufficienze lievi
- presenza di 1 insufficienza grave + 4 lievi
- presenza di 3 insufficienze gravi + 2 lievi
- presenza di 2 insufficienze gravi + 3 lievi
- presenza di 4 o + insufficienze gravi

Per Insufficienza lieve si intende un voto pari a 5/10
Per Insufficienza grave si intende un voto pari o inferiore a 4/10

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO
In sede collegiale sono stati deliberati i seguenti criteri per la non ammissione degli alunni alla classe successiva:
- non frequenza superiore ad un quarto del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado
- presenza di 5 o più insufficienze lievi
- presenza di 1 insufficienza grave + 4 lievi
- presenza di 3 insufficienze gravi + 2 lievi
- presenza di 2 insufficienze gravi + 3 lievi
- presenza di 4 o + insufficienze gravi

Per Insufficienza lieve si intende un voto pari a 5/10

Per Insufficienza grave si intende un voto pari o inferiore a 4/10

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto organizza il suo Piano dell'Offerta Formativa mettendo in primo piano l'inclusione attraverso le Funzioni Strumentali, i referenti d'istituto, tutto il personale, gli operatori AEC comunali, la collaborazione con le famiglie e la A.S.L.

I documenti di riferimento sono i seguenti allegati al P.T.O.F.: - "Piano annuale dell'inclusività" (P.A.I.) - "Protocollo operativo di accoglienza e inclusione".

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano abitualmente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano insieme alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) i cui obiettivi vengono monitorati con regolarità. Allo stesso modo l'istituto si prende cura degli altri studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) attraverso i Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.).

La scuola si presenta attenta al tema dell'interculturalità e realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, soprattutto per quelli da poco arrivati in Italia, fornendo supporto con corsi di italiano L2 svolti con l'ausilio dell'organico dell'autonomia. Generalmente gli interventi messi in atto riescono a favorire l'inclusione degli studenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE

- Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano abitualmente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano insieme alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.), i cui obiettivi vengono monitorati con regolarità.

- Per l'inclusione la Scuola realizza le seguenti azioni: propone percorsi formativi specifici per i docenti e attività formative sull'inclusione rivolte a tutto il personale scolastico; promuove attività di

sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte agli studenti e/o docenti; favorisce attività di continuità e orientamento specifiche.

- La Scuola adottata per l'inclusione le seguenti modalità di lavoro: è attenta al coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; promuove la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione; partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica.

- Strumenti utilizzati dalla Scuola per garantire l'inclusione: I docenti si avvalgono di strumenti e criteri condivisi per la valutazione; adottano misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature, di strutture e spazi; utilizzano software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale), software compensativi, libri di testo accessibili.

- La Scuola è molto sensibile alle tematiche interculturali e all'integrazione degli alunni stranieri. Ha, quindi, elaborato un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri: uno strumento di pianificazione, condivisione e orientamento per il successo scolastico dei nuovi arrivati.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

- La Scuola individua gli studenti in difficoltà tramite l'osservazione diretta dell'insegnante e/o, per la Scuola primaria, tramite la somministrazione di prove MT.

- L'Istituto si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso la redazione di Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.).

- Tra le attività di recupero, quelle ritenute più adeguate sono i corsi di recupero di lingua Italiana per gli studenti stranieri, soprattutto per quelli da poco arrivati in Italia, ed i corsi di recupero extrascolastici di italiano, matematica ed inglese.

- Nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR sono attivati corsi di mentoring e potenziamento in Italiano, Matematica, Inglese e Coding.

- Le attività di Potenziamento proposte dalla Scuola sono quelle di Matematica, di Tecnologia e di Inglese, svolte attraverso gare che permettono agli alunni un confronto ad ampio raggio con altre realtà.

- I risultati vengono monitorati in itinere dai docenti che hanno in carico gli alunni e valutati attraverso verifiche formative e sommative.

Punti di debolezza:

In quasi tutti i plessi si registra la mancanza di spazi "ad hoc" da destinare alla realizzazione dei progetti di inclusione nelle modalità ritenute ottimali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
INCLUSIONE -Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano abitualmente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano insieme alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) e dei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) cui obiettivi vengono monitorati con regolarità. -Per l'inclusione la Scuola realizza le seguenti azioni: propone percorsi formativi specifici per i docenti e attività formative sull'inclusione rivolte a tutto il personale scolastico; promuove attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte agli studenti e/o docenti; favorisce attività di continuità e orientamento specifiche. -La Scuola adotta per l'inclusione le seguenti modalità di lavoro: è attenta al coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; promuove la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione; partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica. -Strumenti utilizzati dalla Scuola per garantire l'inclusione: i docenti si avvalgono di strumenti e criteri condivisi per la valutazione; adottano misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature, di strutture e spazi; utilizzano software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale), software compensativi, libri di testo accessibili e ad alta leggibilità. -La Scuola è molto sensibile alle tematiche interculturali e all'integrazione degli alunni stranieri. Ha, quindi, elaborato un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri: uno strumento di pianificazione, condivisione e orientamento per il successo scolastico dei nuovi arrivati. RECUPERO E POTENZIAMENTO -La Scuola individua gli studenti in difficoltà tramite l'osservazione diretta dell'insegnante e/o tramite la somministrazione di prove MT. -l'Istituto si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso la redazione di Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.). -Tra le attività di recupero, quelle ritenute più adeguate sono i corsi di recupero di lingua Italiana per gli studenti stranieri, soprattutto per quelli da poco arrivati in Italia, ed i corsi di recupero extrascolastici di italiano, matematica ed inglese. - Nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR sono stati attivati corsi di mentoring e potenziamento in Italiano, Matematica, Inglese e Coding. -Le attività di Potenziamento proposte dalla Scuola sono quelle di Matematica, di Tecnologia e di Inglese, svolte

attraverso gare che permettono agli alunni un confronto ad ampio raggio con altre realtà. -I risultati vengono monitorati in itinere dai docenti che hanno in carico gli alunni e valutati attraverso verifiche formative e sommative.
Punti di debolezza:
In quasi tutti i plessi si registra la mancanza di spazi "ad hoc" da destinare alla realizzazione dei progetti di inclusione nelle modalità ritenute ottimali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Funzione strumentale Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): 1. DIAGNOSI FUNZIONALE (DF) 2. PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (PDF) 3. PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

- ACCORDI PRELIMINARI ALLA STESURA DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO - INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Ingresso terapisti nella scuola	Protocollo per l'ingresso dei terapisti nella scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha come oggetto: 1. Gli apprendimenti dell'alunno. La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, tenendo conto degli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a. Là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dello stesso. Gli

apprendimenti del discente sono riferiti: - Alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.). Tale valutazione, non essendo prevista nella "Scheda di valutazione" ministeriale, può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. - Alle diverse discipline previste nel PEI. Tale valutazione va espressa in decimali. Il documento di valutazione quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti. 2. Il percorso didattico La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: - Validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine. - Validità delle strategie didattico-educative utilizzate: i facilitatori hanno funzionato? Le barriere sono state ridotte/eliminate? Le strategie metodologiche proposte si sono rivelate opportune? I raccordi con le attività della classe sono stati efficaci? Cosa non ha funzionato e perché?. - Validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto: l'orario proposto è stato funzionale alle esigenze dell'alunno? La scelta delle diverse figure educative coinvolte (docente di classe, sostegno, assistente, altre figure...), dei luoghi, dei raggruppamenti (classe, piccolo gruppo, individuale), dei laboratori, di eventuali progetti è stata efficace? Cosa non ha funzionato e perché?. Questa operazione è essenziale anche per una buona riprogettazione dei percorsi formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto garantisce una continuità educativa tra gli ordini di scuola in modo da consentire la realizzazione di un Progetto Educativo Individualizzato Unitario rispondente efficacemente ai bisogni educativi e ai ritmi di apprendimento dell'alunno con disabilità. L' Istituto, nell' ambito del progetto di orientamento, rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, collabora con la famiglia e le figure professionali di riferimento per indirizzare l'alunno con bisogni educativi speciali verso un percorso di studi adeguato che gli permetta di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Approfondimento

Il Collegio dei Docenti del 29 giugno 2024, con delibera n. 77 , ha approvato il P.A.I. 2023-2024.

Allegato:

Piano_Annuale_Inclusione-Giugno-2023_24.pdf

Aspetti generali

L'Istituto comprensivo "Andrea Scriattoli" in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa della Scuola e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Dipartimenti, Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe), le figure intermedie (Collaboratori del Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, Responsabili di plesso e DSGA) ed i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° COLLABORATORE DEL DS Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente Scolastico sul suo andamento Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei docenti e verifica le presenze Predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio dei docenti Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio Si occupa, all'occorrenza, dei permessi di entrata e di uscita degli studenti Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico Collabora con il Dirigente Scolastico per l'elaborazione dell'organigramma	2

e del funzionigramma Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. Collabora alla formazione delle classi Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni Partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne Coordina le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open day Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto Fornisce eventuale supporto informatico ai docenti nella formalizzazione degli scrutini Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività Svolge le Funzioni gestionali ordinarie generali relative a: − rapporti con il Collegio dei Docenti − rapporti con l'Ufficio di segreteria − rapporti con plessi/sedi staccate − contatti e ricevimento di rappresentanti delle istituzioni esterne Firma di atti e comunicazioni relativi a frequenza, profitto e comportamento, giustificazioni ritardi e assenze alunni Coordina attività per: aggiornamento PTOF/Regolamento d'Istituto, elaborazione progetti in rete e non, iniziative formative per il personale, RAV, PdM e Rendicontazione sociale, PNRR Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente Scolastico, con particolare riferimento a: − vigilanza e controllo della disciplina − organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori − proposte sull'organizzazione dei corsi: classi, insegnanti, orari − controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari,

circolari 2° COLLABORATORE DEL DS Si coordina con il primo collaboratore del D. S. e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico Collabora con il primo collaboratore nei seguenti compiti: - contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne - coordinamento della riproduzione di documenti destinati al personale, ad alunni, a genitori - funzioni gestionali ordinarie Verbalizza nell'ambito delle sedute collegiali e cura della documentazione relativa al Collegio dei docenti in assenza del collaboratore vicario Cura rapporti con il Collegio dei Docenti con particolare riguardo a documenti di interesse generale o specifico relativi a: - status professionale - formazione professionale - didattica Coordina le attività dei docenti FF.SS. di commissioni, gruppi di lavoro, dipartimenti Cura i rapporti con le famiglie, con particolare riferimento agli alunni della scuola secondaria di I grado Cura i rapporti con l'Ufficio di segreteria Cura i rapporti con plessi/sedi staccate Coordina le attività di tirocinio in rapporto ad Università/Enti formatori convenzionati con l'Istituto Coordina le attività per: aggiornamento PTOF/Regolamento d'Istituto, elaborazione progetti in rete e non, iniziative formative per il personale, RAV, PdM e Rendicontazione sociale, PNRR In caso di contemporanea assenza o impedimento del Dirigente Scolastico e del Primo collaboratore, gli è attribuita la funzione sostitutiva comprendente: - firma di comunicazioni di servizio interne ed esterne - rappresentanza in

	conferenze di servizio, assemblee, convocazioni territoriali - esecuzione deliberazioni collegiali di competenza del Dirigente Scolastico	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si coordina con il primo collaboratore del D. S. e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico Collabora con il primo collaboratore nei seguenti compiti: − contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne − coordinamento della riproduzione di documenti destinati al personale, ad alunni, a genitori − funzioni gestionali ordinarie Verbalizza nell'ambito delle sedute collegiali e cura della documentazione relativa al Collegio dei docenti in assenza del collaboratore vicario Cura rapporti con il collegio dei Docenti con particolare riguardo a documenti di interesse generale o specifico relativi a: − status professionale − formazione professionale − didattica Coordina le attività dei docenti FF.SS. di commissioni, gruppi di lavoro, dipartimenti Cura i rapporti con le famiglie, con particolare riferimento agli alunni della scuola secondaria di I grado Cura i rapporti con l'Ufficio di segreteria Cura i rapporti con plessi/sedi staccate Coordina le attività di tirocinio in rapporto ad Università/Enti formatori convenzionati con l'Istituto Coordina le attività per: aggiornamento PTOF/Regolamento d'Istituto, elaborazione progetti in rete e non, iniziative formative per il personale, RAV, PdM e Rendicontazione sociale, PNRR In caso di contemporanea assenza o impedimento del Dirigente e del Primo collaboratore, gli è attribuita la funzione sostitutiva comprendente:	2

	− firma di comunicazioni di servizio interne ed esterne − rappresentanza in conferenze di servizio, assemblee, convocazioni territoriali − esecuzione deliberazioni collegiali di competenza del Dirigente	
Funzione strumentale	Le FUNZIONI STRUMENTALI svolgono funzioni inerenti a: - GESTIONE DEL PTOF - Area 1: • stesura ufficiale e pubblicazione e aggiornamento del PTOF; • eventuale adeguamento regolamento d'Istituto in relazione alla normativa; • gestione e raccolta dei dati del monitoraggio P.T.O.F. nonché dei progetti curriculari ed extracurriculari da Fondo d'Istituto e non; • collaborazione per concorsi e adesioni a progetti esterni alla scuola; • supporto operativo per la predisposizione di programmazioni, report, verifiche, verbali, documentazioni, funzionali alla valutazione degli alunni; • autovalutazione d'istituto (soddisfazione utenti e lavoratori, gestione/organizzazione tempo scuola, proposte e scelte didattiche); • analisi e monitoraggio dei bisogni formativi del personale, gestione del piano di formazione e aggiornamento; • collaborazione nella predisposizione e monitoraggio dei RAV. PTOF, PdM e Rendicontazione Sociale - SOSTEGNO AGLI ALUNNI - Area 2: • continuità scuola infanzia – scuola primaria – scuola secondaria; • progetti di "accoglienza" e di "orientamento"; • certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola sec. di I grado; • problematiche relative a disagio socio culturale, • valorizzazione dell'eccellenza, • collaborazione alla stesura di progetti in rete, • individuazione e lotta ai fenomeni del bullismo e del	6

cyberbullismo, • coordinamento viaggi d'istruzione, • interventi formativi per gli alunni (ed. alla salute, alla legalità...); • collaborazione nella predisposizione e monitoraggio dei RAV. PTOF, PdM e Rendicontazione Sociale. - INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA - Area 3: • rapporti con ASL, Strutture sanitarie equiparate, Servizi EE.LL. a supporto di docenti di classi con alunni diversamente abili; • coordinamento Docenti di sostegno; • gestione documentazione alunni diversamente abili e rapporti con altre istituzioni scolastiche; • predisposizione PAI annuale; • rapporti con RSPP ed EE.LL per la sicurezza, gestione documentale/formazione per la sicurezza, coordinamento ASPP; • collaborazione nella predisposizione e monitoraggio dei RAV. PTOF, PdM e Rendicontazione Sociale. - AREA TECNOLOGICA - Area 4: 1. • coordinamento prove I.N.V.A.L.S.I., con particolare riferimento alle scuole con sede Blera e Villa San Giovanni in Tuscia; • autovalutazione d'istituto (soddisfazione utenti e lavoratori, gestione/organizzazione tempo scuola, proposte e scelte didattiche); • coordinamento iniziative correlate alla valutazione degli alunni, anche in situazione di disagio e diversa abilità, compresi i progetti in rete; • gestione e controllo strumentazioni elettroniche; • supporto informatico alla formalizzazione degli scrutini, sede Blera; • collaborazione nella predisposizione e monitoraggio dei RAV. PTOF, PdM e Rendicontazione Sociale 2. • coordinamento prove I.N.V.A.L.S.I., con particolare riferimento alle scuole con sede Vetralla; • autovalutazione

	d'istituto (soddisfazione utenti e lavoratori, gestione/organizzazione tempo scuola, proposte e scelte didattiche); • coordinamento iniziative correlate alla valutazione degli alunni, anche in situazione di disagio e diversa abilità, compresi i progetti in rete; • gestione e controllo strumentazioni elettroniche dell'istituto e della gestione organizzazionee organizzazione della Biblioteca scolastica innovativa; • collaborazione nella predisposizione e monitoraggio dei RAV. PTOF, PdM e Rendicontazione Sociale. gestione laboratori d'informatica; INVALSI con riferimento alla scuola di Blera; INVALSI con riferimento alla scuola di Vetralla; gestione Biblioteca Scolastica Innovativa	
Capodipartimento	I Coordinatori di dipartimento sono incaricati dei seguenti compiti: 1. presiedere, la seduta del Dipartimento in assenza del Dirigente Scolastico; 2. coordinare il gruppo di lavoro e la stesura dei piani di lavoro; 3. fungere da punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del gruppo di lavoro; 4. fungere da collegamento diretto con la presidenza per informazioni circa gli avvenimenti più significativi del gruppo di lavoro, facendo presente eventuali problemi emersi; 5. coordinare le azioni dei componenti del Dipartimento attuando tutto ciò che sarà opportuno per un miglior funzionamento di tale Organo Collegiale.	9
Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso sono incaricati dei seguenti compiti: Gestione ordinaria Rapporti e disposizioni per il personale Comunicazioni di servizio interne ed esterne Esecuzione deliberazioni collegiali Gestione	7

	ordinaria generale relativa a: − rapporti con il Collegio dei Docenti − rapporti con l'Ufficio di segreteria − rapporti con plessi/sedi staccate − contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne − coordinamento della riproduzione/consegna/raccolta di documenti destinati al personale, ad alunni, a genitori − organizzazione oraria, sostituzione dei colleghi assenti, eventuale accorpamento di classi scoperte (solo in casi di assoluta necessità) Coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica e tutela dei dati personali	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è incaricato dei seguenti compiti: Formazione del personale scolastico Gestione della piattaforma di Istituto Google WorkSpace for education Eventuale supporto informatico alla formalizzazione degli scrutini Collaborazione nella predisposizione e monitoraggio dei RAV. PTOF, PdM e Rendicontazione Sociale, PNRR	1
Team digitale	Il Team digitale supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di: - favorire il processo di digitalizzazione - diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio - creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento,	1

in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività Promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto Socializza le attività agli Organi Collegiali Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività Costituisce uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'Educazione Civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle

	competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica) Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso Coordina le riunioni con i coordinatori dell'Educazione Civica per ciascuna classe e team pedagogico Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione Civica Registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio dei Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare Cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di Educazione Civica istituito presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità	
Responsabile del registro elettronico	1. Perfeziona la configurazione del sistema e ne avvia il funzionamento 2. Introduce i nuovi	1

	docenti alla sua utilizzazione, anche attraverso incontri specifici 3. Affianca tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorare l'utilizzazione, raccoglie le criticità, cerca le soluzioni agli eventuali punti di debolezza del sistema; 4. Monitora il funzionamento del Software e tiene i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia 5. Prepara il Software alle fasi valutative di fine quadrimestre 6. Gestisce il Registro elettronico Argo in collaborazione con la Segreteria didattica	
Commissione orario	L'incarico prevede la collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione e la redazione dell'orario di servizio dei docenti tenuto conto delle esigenze didattiche e precisamente: - orario provvisorio dette attività di inizio anno scolastico - orario definitivo dette attività relative all'intero anno scolastico - rimodulazione dell'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse - stesura orario relativo ad attività di ampliamento dell'Offerta formativa	4
Commissione BES e DSA	□ Supporta i docenti nell'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati □□ Effettua puntuali ricognizioni dei bisogni educativi prioritari di alunni e studenti □□ Monitora periodicamente la realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati □□ Supporta la Dirigenza nella compilazione del PAI e nelle rilevazioni/monitoraggi regionali, ministeriali e statistici □ Collabora all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni con BES □ Partecipa alle riunioni di Staff e al GLI □ Fornisce informazioni circa le	4

	disposizioni normative vigenti Fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica Offre supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti Diffonde le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore Fornisce informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento Coordina azioni formative all'interno dell'istituto Collabora nella predisposizione e monitoraggio del RAV, PTOF, PdM e Rendicontazione Sociale	
Referenti per la sicurezza	Individuano dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'istituzione scolastica Elaborano, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure Elaborano le procedure di sicurezza per le varie attività istituzionali Propongono i programmi di informazione e formazione dei lavoratori Partecipano alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica Forniscono ai lavoratori le informazioni sui rischi, sui nominativi del R.S.P.P., degli addetti al primo soccorso, del medico competente, ecc Sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al Decreto Legislativo 81/2008	3

Referente Bullismo e Cyberbullismo	Le azioni in capo al Referente Bullismo e Cyberbullismo sono le seguenti: Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; Si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, nell'ottica della prevenzione Cura rapporti di rete fra scuole per eventuali accordi/convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet, la "Safer Internet Day" (SID); Supporta il Dirigente Scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (RAV, PTOF, PdM, Rendicontazione sociale) Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto Diffonde tutte le iniziative formative e progettuali sul tema	1
Gruppo di lavoro Erasmus plus	Progetta, organizza e gestisce progetti europei e programmi di scambi europei in ambito Erasmus plus Informa sui programmi comunitari Erasmus plus Attiva contatti con partner di altri stati dell'Unione Europea Progetta, coordina e monitora le attività di studio e mobilità transfrontaliera Cura le iniziative di carattere internazionale e ne promuove la partecipazione e l'attuazione Progetta e coordina interventi per il potenziamento delle competenze in L2 Il	14

	gruppo di coordinamento è aperto a partnership e collaborazioni, sia con le istituzioni ai vari livelli della sussidiarietà che con possibili partner pubblici e privati, imprenditoriali e di settori no-profit	
Referenti Prove nazionali INVALSI	Collaborano con il Dirigente Scolastico e con gli Uffici di Segreteria per l'organizzazione delle prove IINVALSI e per l'invio dei risultati Promuovono e coordinano le azioni di accompagnamento e le comunicazioni dei risultati Coordinano le attività di somministrazione delle prove (informazione agli alunni, docenti e famiglie) e la divulgazione dei risultati Collaborano con la F.S. dell'Area 2 per l'autovalutazione di istituto Sono membri del Nucleo di Autovalutazione Sono membri dello Staff	2
Referente Progetto E-Twinning	Promuove e coordina le attività relative al proprio settore	1
Referente UNICEF: "Una Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi"	Promuove e coordina le attività relative al proprio settore	1
Coordinatori Consigli di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), Interclasse (Scuola primaria), Classe (scuola secondaria di primo grado)	Ai Coordinatori di Intersezione, Interclasse e Classe sono assegnati i seguenti compiti: 1. Presiedere, la seduta del Consiglio di intersezione, interclasse, classe in assenza del Dirigente Scolastico; 2. Coordinare il gruppo di lavoro e la stesura dei piani di lavoro; 3. Fungere da punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del gruppo di lavoro; 4. Fungere da collegamento diretto con la presidenza per informazioni circa gli avvenimenti più significativi del gruppo di lavoro, facendo presente eventuali	33

	problemi emersi; 5. Controllare periodicamente le assenze, i ritardi, la puntualità nel giustificare le assenze, eventuali rapporti disciplinari degli alunni, di cui daranno comunicazione ai Genitori e al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori; 6. Informare i genitori di eventuali difficoltà riguardanti gli allievi (mancata giustificazione delle assenze, rendimento insufficiente, numero eccessivo di assenze che potrebbe pregiudicare la validità dell'anno scolastico, ingressi in ritardo oltre il limite consentito dal Regolamento d'Istituto, non ammissione alla classe successiva ecc.); 7. Coordinare le azioni dei componenti del Consiglio di intersezione, interclasse, classe, attuando tutto ciò che sarà opportuno per un miglior funzionamento di tale Organo Collegiale.	
Dirigente Scolastico	La gestione unitaria dell'istituzione scolastica è assicurata dal Dirigente Scolastico attraverso la predisposizione degli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa. Il Dirigente Scolastico - promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico - promuove l'esercizio del diritto costituzionale all'apprendimento degli alunni, alla libertà di insegnamento dei docenti, alla libertà di scelta educativa da parte delle famiglie - ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica - è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. - nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane - in particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni	1

	sindacali	
Commissione Uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione	La Commissione Uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione ha il compito di supportare il Dirigente Scolastico, i Docenti e gli Uffici di Segreteria nell'organizzazione di uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione.	5
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Al fine di realizzare il Piano di inclusione ed i PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. (Artt. 8 e 9 del D.lgs.66/2017) Nello specifico le sue competenze sono: Rilevazione dei BES Raccolta e documentazione degli interventi didattico- educativi posti in essere Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLO e pianificazione di almeno 2 incontri l'anno Elaborazione di un Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e trasmissione al Collegio dei Docenti per la discussione e l'approvazione.	31
NIV ristretto	Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme	6

NIV allargato	□ Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi con il PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti □ Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti □ Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni □ Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione	23
Commissione formazione classi	Supporta il Dirigente Scolastico nella formazione delle classi della Scuola primaria e Secondaria di primo grado	15
Referente della Biblioteca Scolastica - Scuola secondaria di primo grado	Il Referente della Biblioteca Scolastica è incaricato dei seguenti compiti • Curare la ricognizione, la catalogazione, anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici di Vetralla e Cura di Vetralla all'interno delle Biblioteche d'istituto • Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'istituto da parte degli alunni • Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca in collaborazione con i referenti dei plessi e con i docenti accompagnatori degli alunni • Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola • Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con il Dirigente Scolastico • Organizzare eventi culturali e laboratori di	3

	lettura e scrittura in collaborazione con il Dirigente Scolastico • Relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati	
Commissione Bullismo e Cyberbullismo	• Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio • Supporta il Dirigente Scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav) • Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto • Diffonde tutte le iniziative formative e progettuali sul tema	3
Referente Rete Legalità	Coordina, cura e diffonde iniziative legate ai temi della legalità, della Costituzione e della Cittadinanza attiva.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'organico di potenziamento attribuito alla scuola dell'infanzia verrà impiegato, per l'A.S. 2024/2025, nella sua totalità (25 ore) nel progetto di potenziamento di accoglienza e meta fonologico (4/5 anni), pre calcolo e pre scrittura (5 anni), come da delibere del CdD e CdI del mese di giugno 2024.	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- Attività organizzative presso la sede centrale come previsto dall'art. 28 c. 1 del CCNL 2016-2018 (n. 7 h) - Insegnamento della disciplina curricolare in alcune classi - Progetti di potenziamento / inclusione, cittadinanza e costituzione per l'istituto - Progetti di recupero e potenziamento Italiano, Matematica, Lingue straniere per l'Istituto - Eventuale sostituzione colleghi assenti per supplenze brevi fino a 10 giorni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Insegnamento della disciplina curricolare in alcune classi - Progetti di potenziamento/ inclusione, cittadinanza e costituzione perl'istituto - Progetti di recupero e potenziamento Italiano, Matematica, Lingue straniere per l'Istituto - Eventuale sostituzione colleghi assenti per supplenze brevi fino a 10	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	giorni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Insegnamento della disciplina curricolare in alcune classi - Progetti di potenziamento / inclusione, cittadinanza e costituzione per l'istituto - Progetti di recupero e potenziamento Italiano, Matematica, Lingue straniere per l'Istituto - Eventuale sostituzione colleghi assenti per supplenze brevi fino a 10 giorni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
ADMM - SOSTEGNO	- Sostegno - Progetti di potenziamento / inclusione, cittadinanza e costituzione per l'istituto - Progetti di recupero e potenziamento Italiano, Matematica, Lingue straniere per l'Istituto - Eventuale sostituzione colleghi assenti per supplenze brevi fino a 10 giorni Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale È responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali, della tenuta e cura dell'inventario Provvede alle minute spese con fondo che, a tal fine, viene anticipato, con apposito mandato in conto di partite di giro, dal Dirigente Scolastico al Direttore SGA, nel limite stabilito dal Consiglio di Istituto Pubblica gli atti all'Albo online ed in Amministrazione Trasparente
Ufficio protocollo	Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento Smistamento pratiche tra il personale e le altre sedi Predisposizione circolari affari generali Sistemazione della corrispondenza e circolari nelle varie cartelle e titolario digitale Smistamento e controllo dell'iter di presa visione delle stesse Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario digitale e cartelle Cura della corrispondenza della presidenza e del Direttore Amministrativo Comunicazioni docenti/ata e genitori Richiesta interventi tecnici ai comuni e telefonate agli uffici di competenza per conferma Rapporti con enti esterni-convenzioni Pratiche per

	la sicurezza nei luoghi di lavoro Pratiche per la Privacy Pratiche per la formazione del personale Pubblicazione eventuale degli atti, affissione all'albo della scuola Collaborazione con tutto il personale di segreteria Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo online ed in Amministrazione Trasparente
Ufficio acquisti	Collabora direttamente con il D.S.G.A. In assenza del D.S.G.A. invia il protocollo in conservazione e assegna la posta. IRAP. 770. INPS, DMA, UNIEMENS, PASSWEB. Certificazione Unica Anagrafe delle Prestazioni (Perlapa), PCC. Indice Tempestività Pagamenti. L. 190/2012 pubblicazione dati AVCP. Inventario: ricognizione e rivalutazione Determine a contrarre. Buoni d'ordine. Acquisti tramite piattaforma ACQUISTINRETEPA. CIG, DURC, F24. Stipula convenzioni e contratti ditte. Bandi di gara in collaborazione con D.S. e D.S.G.A. Rilevazioni e statistiche di competenza. Gestione richieste uso locali scolastici Ricevimento utenza nell'orario previsto Tutte le pratiche non incluse in elenco ma riguardanti la contabilità Collaborazione con tutto il personale di segreteria Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo online ed in Amministrazione Trasparente
Ufficio per la didattica	Infortuni Trasferimenti alunni, nulla-osta, richieste disponibilità altre scuole Pratiche di iscrizioni Vaccinazioni Gestione pratiche cedole Elezioni consigli di classe, interclasse e intersezione Elezioni consiglio di istituto Diplomi e consegna degli stessi Predisposizione dati per elaborazione organico Collaborazione per la formazione delle classi Pratiche AEC Rilevazioni e statistiche di competenza Spedizione postale per le pratiche di competenza Aggiornamento fascicoli alunni con disabilità nella partizione separata dell'anagrafe nazionale studenti (ANS) in collaborazione con la funzione strumentale dell'area Ricevimento utenza nell'orario previsto Collaborazione con

	tutto il personale di segreteria Pratiche viaggi di istruzione, uscite didattiche Libri di testo compreso inserimento telematico adozioni Convocazione consigli di classe, interclasse e intersezione Pratiche scrutini ed esami Registro elettronico Rilevazioni e statistiche di competenza Archiviazione pratiche di competenza Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo online ed in Amministrazione Trasparente Registro elettronico: predisposizione password, supporto a personale docente, ata e genitori Convocazione GLO e pratiche sostegno Pratiche di supporto amministrativo INVALSI Ricevimento utenza nell'orario previsto Collaborazione con tutto il personale di segreteria
Ufficio per il personale	Chiamate su assenze ed inserimento giornaliero dei contratti al SIDI Gestione giuridica ed economica informatizzata Comunicazione contratti al Centro Territoriale per l'impiego Corrispondenza inerente al personale Statistiche docenti Visite fiscali Pratiche pensionamento docenti e ATA Ricostruzione di carriera docenti e ATA Pratiche INPS TFR PASSWEB docenti Tenuta e conteggio ore eccedenti e permessi orari personale docente. Inserimento assenze SIDI-MEF Contatti telefonici e diretti con USP e USR per la soluzione di problematiche del personale docente Rilevazioni e statistiche di competenza Ricevimento utenza nell'orario previsto Tutte le pratiche non incluse in elenco ma riguardanti il personale Collaborazione con tutto il personale di segreteria Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo online ed in Amministrazione Trasparente Pratiche sciopero e assemblee sindacali Rilevazioni e statistiche di competenza Anagrafe delle prestazioni Registrazione in Excel degli straordinari per tutto il personale ATA. Ricevimento utenza nell'orario previsto Tutte le pratiche non incluse in elenco ma riguardanti il personale ATA. Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo online ed in Amministrazione Trasparente Gestione dei versamenti delle famiglie per assicurazione,

contributo volontario, viaggi di istruzione ecc. Collaborazione con tutto il personale di segreteria Collaborazione con il DSGA per pratiche inerenti contrattazione istituto, fondo istituto, nomine e incarichi ecc. Chiamate su assenze ed inserimento giornaliero dei contratti al SIDI Gestione giuridica ed economica informatizzata Comunicazione contratti al Centro Territoriale per l'impiego Corrispondenza inerente al personale Statistiche personale ATA Visite fiscali Inserimento assenze SIDI-MEF Contatti telefonici e diretti con USP e USR per la soluzione di problematiche del personale ATA Gestione assenze personale ATA Pratiche INPS TFR PASSWEB personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=7edb534d1d80418bb3c8a31f7487699f
Pagelle on line
News letter https://www.icvetralla.edu.it
Modulistica da sito scolastico https://www.icvetralla.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTS

Azioni realizzate/da realizzare	• Supporto e fornitura in comodato d'uso strumenti compensativi e dispensativi
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SICUREZZA SUL LAVORO EUSERVICE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	FORMAZIONE DOCENTI E ATA SULLA SICUREZZA

Denominazione della rete: ASL DISTRETTO C DI VETRALLA

Azioni realizzate/da realizzare	• INDIVIDUAZIONE E DIAGNOSI FUNZIONALI ALUNNI
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione a richiesta

Denominazione della rete: AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE "SCUOLE GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

Denominazione della rete: POLO DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Realizzare interventi a sostegno dell'educazione alla lettura; arricchire il patrimonio librario e potenziare le dotazioni infrastrutturali delle biblioteche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila Istituto Comprensivo "Nettuno 1" - Nettuno (RM)

Denominazione della rete: UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ARETE (A ROUND E-TABLE FOR EDUCATION)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo “ARETE – A Round E Table for Education” - promuove come obiettivo la valorizzazione della formazione delle risorse professionali, la gestione in comune di funzioni, attività amministrative, progetti, iniziative didattiche, educative, sportive, culturali.

Denominazione della rete: RETE REM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete multiservizi (ReM) è costituita da Scuole della Provincia di Viterbo con la finalità di programmare e attivare iniziative di formazione a favore del personale scolastico, partecipare a bandi locali, regionali, nazionali, emanati da soggetti pubblici o privati.

La sua attività è rivolta alla gestione dei siti web istituzionali, al processo di dematerializzazione e digitalizzazione delle scuole, a tutte le problematiche connesse con la gestione amministrativo-contabile degli istituti scolastici.

La rete documenta la propria azione attraverso un sito, a cura del Gruppo di Lavoro della REM nel quale raccoglie materiali, documenti e link che riportino le attività svolte e possano essere utili riferimenti per le scuole. Scuola capofila della Rete REM è l'I.I.S. "Paolo Savi" di Viterbo.

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER LA LEGALITA' "G. FALCONE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA EUSERVICE

Corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza da effettuarsi in modalità e-learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• piattaforma a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY A SCUOLA: PROTEZIONE DATI PERSONALI

Corso sulla gestione e la protezione dei dati personali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM 226/2022

Corso di formazione per docenti neo-assunti ovvero in passaggio di ruolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNRR 3.1 - DM 65/2023 - "#siSTEMiamoci il DOMANI": CORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA

Con i fondi del Progetto PNRR Azione 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" sono stati attivati n. 2 Corsi di formazione linguistica (B1 e B2) finalizzati all'acquisizione di una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 2.1 - DM 66/2023 "#FUTURIAMO" - PERCORSO DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE: CREAZIONE CONTENUTI MULTIMEDIALI

Il percorso formativo "Creazione di Contenuti Multimediali" offre agli insegnanti dell'Istituto Comprensivo le conoscenze fondamentali per la produzione di materiali didattici visivamente accattivanti. Nel corso delle 20 ore di formazione, i docenti apprenderanno le basi della grafica, della fotografia e del videomaking, oltre alle tecniche di montaggio video. Questo corso fornirà gli strumenti necessari per realizzare contenuti multimediali di qualità, che potranno essere utilizzati per arricchire le lezioni e coinvolgere maggiormente gli studenti, rendendo l'apprendimento più stimolante e interattivo.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 2.1 - DM 66/2023 "#FUTURIAMO" - LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO: REDAZIONE DIGITALE modulo 1 e 2

I laboratori di formazione sul campo "Redazione Digitale 1" e "Redazione Digitale 1" sono progettati per fornire agli insegnanti dell'Istituto Comprensivo le competenze necessarie per utilizzare efficacemente strumenti digitali nella comunicazione didattica. Attraverso l'esplorazione di blog, video, vlog e podcast, i docenti impareranno a scegliere e utilizzare le piattaforme di riferimento più adeguate, padroneggeranno i software e gli strumenti necessari per creare contenuti coinvolgenti e professionali. Questi laboratori, due moduli da 10 ore, permetteranno agli insegnanti di migliorare la propria capacità di trasmettere informazioni e conoscenze in modo dinamico e interattivo, arricchendo l'esperienza educativa degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 2.1 - DM 66/2023 "#FUTURIAMO" - LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO: STRUMENTI DIDATTICI INNOVATIVI, Modulo 1 e 2

Nei laboratorio "Strumenti Didattici Innovativi 1" e "Strumenti Didattici Innovativi 2", gli insegnanti esploreranno l'uso di app e software didattici come Canva, Prezi, e FigJam. I laboratori, due moduli da 10 ore, forniscono una panoramica pratica su come utilizzare questi strumenti per creare contenuti educativi coinvolgenti e interattivi. Gli insegnanti acquisiranno competenze per arricchire le loro lezioni con strumenti digitali all'avanguardia, migliorando l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 2.1 - DM 66/2023 "#FUTURIAMO" - LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO: FABBRICAZIONE DIGITALE

Il laboratorio "Fabbricazione Digitale" introduce gli insegnanti alle tecniche di stampa 3D e modellazione 3D di base. Durante le 10 ore di formazione, i docenti impareranno a preparare i file per la stampa (slicing) e a utilizzare strumenti come il plotter da taglio Cricut per la grafica vettoriale. Questo laboratorio offre competenze pratiche per integrare la fabbricazione digitale nella didattica, stimolando la creatività e l'innovazione tra gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 2.1 - DM 66/2023 "#FUTURIAMO" - LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO: ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

Il laboratorio sul campo "Alfabetizzazione Digitale" è dedicato agli insegnanti che desiderano acquisire una solida base nell'utilizzo delle tecnologie digitali per migliorare la didattica. Durante le 10 ore di formazione, i docenti impareranno a utilizzare il personal computer e il pacchetto Microsoft Office, a navigare in Internet in modo sicuro ed efficiente, e a sfruttare vari strumenti digitali utili alla didattica. Questo laboratorio formativo mira a potenziare le competenze tecnologiche degli insegnanti, facilitando l'integrazione delle risorse digitali nelle loro attività quotidiane e migliorando così l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 2.1 - DM 66/2023 "#FUTURIAMO" - LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO: DIDATTICA ED INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il laboratorio "Didattica e Intelligenza Artificiale" introduce gli insegnanti ai principi fondamentali dell'Intelligenza Artificiale (IA) e al loro utilizzo nella didattica. Durante le 10 ore del corso, i docenti esploreranno i vari tipi di IA, compresi i modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM), e discuteranno i rischi e le opportunità dell'IA nell'educazione. Questo laboratorio fornisce le competenze necessarie per integrare l'IA nelle pratiche didattiche in modo etico ed efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 2.1 - DM 66/2023 "#FUTURIAMO" - LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL

CAMPO: CODING

Il laboratorio di formazione sul campo "Coding" offre agli insegnanti dell'Istituto Comprensivo un'introduzione pratica al coding e al pensiero computazionale. Durante le 10 ore del laboratorio, i docenti impareranno a utilizzare Scratch e mBlock per creare semplici programmi e progetti interattivi. Questo laboratorio mira a fornire le basi del linguaggio di programmazione visiva, stimolando la creatività e il problem-solving, e preparandoli a integrare queste competenze nelle attività didattiche con i loro studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 2.1 - DM 66/2023 "#FUTURIAMO" - LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO: ROBOTICA

Il laboratorio "Robotica" è progettato per applicare il coding alla robotica educativa, utilizzando robot

come mBot e Lego. Gli insegnanti impareranno a programmare e controllare robot, comprendendo le basi del movimento, della sensorizzazione e dell'interazione robotica. Questo laboratorio di 10 ore fornisce strumenti pratici per coinvolgere gli studenti in attività di apprendimento hands-on, promuovendo il pensiero critico e la risoluzione di problemi attraverso la robotica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 2.1 - DM 66/2023 "#FUTURIAMO" - LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO: MUSICA, modulo 1 e 2

In questi due laboratori sul campo da 10 ore ciascuno, sarà analizzato e sperimentato il ruolo della Musica, della Voce e del Suono nell'approcciarci ad una classe di discenti compresi tra i 5 ed i 13 anni. Negli incontri saranno approfonditi i seguenti argomenti - Elementi di Propedeutica Musicale: Ritmo, Armonia ed Emozioni: i docenti ritorneranno per qualche ora bambini per non dimenticare le sensazioni che li hanno fatti sognare e che vogliono oggi trasmettere alle classi. - Il nostro SUONO NATURALE: incontro sulla propria centratura attraverso l'attenzione allo strumento-corpo, inscindibile dal respiro e sempre sottoposto alle emozioni. - Elementi di Igiene Vocale: lezione

dedicata alla salute delle corde vocali, per essere sempre efficaci nella comunicazione. - La “Musica” dei bambini e dei ragazzi di oggi, ovvero... Da Sanremo a Spotify: analisi con riferimenti e studio di testi e canzoni tra le più ascoltate che fornirà ai docenti un quadro fondamentale e necessario per comprendere molti comportamenti, sia in classe che fuori, degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L. 107/15, comma 124 - La formazione dei docenti, nell’ottica del lifelong learning, costituisce il segnale dell’investimento della comunità professionale della scuola per il miglioramento degli standard professionali degli operatori dell’istituzione.

In linea con l’atto di indirizzo, le attività di formazione saranno definite dall’Istituto in coerenza con il piano dell’offerta formativa e in particolar modo faranno riferimento ai seguenti ambiti principali: le competenze digitali, le competenze linguistiche e l'inclusione.

Piano di formazione del personale ATA

CORSI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione e/o aggiornamento per incarichi relativi al servizio di Prevenzione e Protezione: corso base, addetto al primo soccorso e addetto antincendio
Destinatari	DSGA/ PERSONALE AMMINISTRATIVO/PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

PRIVACY A SCUOLA: PROTEZIONE DATI PERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA/ PERSONALE AMMINISTRATIVO
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
DPO di Istituto	

AGGIORNAMENTI SUI PROGRAMMI ARGO SOFTWARE

Descrizione dell'attività di formazione	RICOSTRUZIONE DI CARRIERA -PERSONALE WEB - PRESENZE WEB - LIBRI DI TESTO - PROTOCOLLO - BILANCIO - EMOLUMENTI - MOF - REGISTRO ELETTRONICO - GESTIONE ALUNNI -
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
TELEXTITALIA	

PERSONALE - GESTIONE SIDI - INCARICHI/SUPPLENZE/ASSENZE

Descrizione dell'attività di formazione	PERSONALE - GESTIONE SIDI - INCARICHI/SUPPLENZE/ASSENZE
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

ADEMPIMENTI SPECIFICI DEI PROGETTI DEL PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica per il personale coinvolto nella realizzazione dei PNRR
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Piattaforma online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

PNRR 2.1 - DM 66/2023 "#FUTURIAMO" - LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO: “Gestione RVPA personale scolastico”

Descrizione dell'attività di formazione	Consultazione estratti conto contributivi. Sistemazioni PA. Certificazione e approvazione.
Destinatari	Dirigente Scolastico - Direttore dei servizi generali - Assistenti amministrativi
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto Esterno

GESTIONE DEGLI ACQIUISTI SUL MEPA

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione degli acquisti
Destinatari	DSGA e Personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MEPA

PNRR 2.1 - DM 66/2023 "#FUTURIAMO" - LABORATORIO DI

FORMAZIONE SUL CAMPO: “Gestione pratiche pensionistiche su applicativo PASSWEB”

Descrizione dell'attività di formazione	Principale normativa in materia di pensioni e previdenza per il personale scolastico. Sistemazioni contributive, riscatti, ricongiunzioni. PassWeb: contenuti e modalità operative, sistemazioni PA, ultimo miglio, anticipo D.M.A ai fini pensionistici.
Destinatari	Dirigente Scolastico - Direttore dei servizi generali - Assistenti amministrativi
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

PNRR 2.1 - DM 66/2023 "#FUTURIAMO" - LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO: “Gestione telematica TFR/TFS”

Descrizione dell'attività di formazione	Passweb: modalità di individuazione dei vari casi TFS/ TFR/Espero. Sistemazione PA ai fini TFS. Ultimo miglio TFS. Comunicazione cessazione TFS: indicazioni operative; sistemazione PA ai fini del TFR. Ultimo miglio TFR.

Destinatari	Dirigente Scolastico - Direttore dei servizi generali - Assistenti amministrativi
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

GPS e 3a Fascia ATA – La convalida dei punteggi

Descrizione dell'attività di formazione	Seminario di formazione per la convalida dei punteggi.
Destinatari	DSGA e Personale amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola